



GIUNTA DI FACOLTÀ

Seduta telematica del 24 febbraio 2021

Il giorno 24 febbraio 2021, alle ore 14.30 si apre la seduta della Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia, in modalità telematica (partecipazione tramite collegamento alla piattaforma Google Meet), convocata mediante e-mail del 19.02.2021, Prot. n. 509, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute del 16 dicembre 2020 e del 21 gennaio 2021
2. Comunicazioni
3. Personale
4. Didattica
 - 4.1 Approvazione Offerta Formativa a.a. 2021/2022
 - 4.2 Accesso Programmato a.a. 2021/2022
 - 4.3 Istituzione nuovi Master a.a. 2021/2022
5. Convenzioni
6. Affari Contabili
7. Varie ed eventuali

Verificati gli accessi alla piattaforma e le giustificazioni, si riporta di seguito l'elenco dei presenti/assenti/giustificati.

Presiede il Preside Prof. Fabio Lucidi.

Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente	Giustificato
LUCIDI FABIO	Preside	X		
ACQUI Michele	RU		X	
ALIMANDI Maurizio	PA	X		
ANNIBALE Bruno	PO	X		
ANTONINI Giovanni	PA	X		
BALDUCCI Genoveffa	PA	X		
BARBARA Maurizio	PO	X		
BEVILACQUA Arturo	PO	X		
CAROLA Valeria	RU	X		
CONTI Francesco	RU			X
COVELLI Edoardo	RU	X		
DI NORCIA Anna	RU	X		
FERLAZZO Fabio	PO			X
FIorenza Maria Teresa	PA	X		
GHEZZI Valerio	RU	X		
IORIO Raffaele	RU	X		
LAGHI Andrea	PO	X		
LAGHI Fiorenzo	PO	X		



LEONE Luigi	PO	X		
NICOLAIS Giampaolo	PA	X		
SPERANZA Anna Maria	PO	X		
TAFURI Agostino	PO	X		
TAURINO Maurizio	PO	X		
ZOCCOLOTTI Pierluigi	PO	X		
ZUCCHERMAGLIO Cristina	PO	X		
CAPPELLARI Anna	Stud.	X		
CECCARELLI Fabrizia	Stud.	X		
LEVENDI Eugen	Stud.		X	
PIZZULO Giovanni	Stud.	X		
URSO Andrea	Stud.			X

Partecipano ai lavori della Giunta la dottoressa Domenica Pugliese, Responsabile Amministrativo Delegato della Facoltà e la dottoressa Laura Bianchi, con funzione di segretario verbalizzante, in sostituzione del Coordinatore di Facoltà, Dott.ssa Arianna Romagnoli, assente giustificata.

Sono presenti i Vice Presidi professori Erino Angelo Rendina e Andrea Tubaro.

Sono presenti, su invito del Preside, in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Manager della didattica dott.ssa Daniela Roncone ed i Presidenti dei corsi di studio, professori: Laura Borgogni, Maria Sofia Cattaruzza, Luciano De Biase, Giuseppe Familiari, Anna Maria Giannini, Viviana Langher, Rita Mancini, Marialuisa Martelli, Renata Metastasio, Anna Pecchinenda, Michele Rossi, Anna Salerno, Iolanda Santino, Patrizia Velotti, Vincenzo Visco.

Verificata la presenza del numero legale, alle ore 14.35 il Preside apre la seduta.

1. Approvazione dei verbali delle sedute del 16 dicembre 2020 e del 21 gennaio 2021

Il Preside chiede alla Giunta di approvare il verbale della seduta 16 dicembre 2020.

La Giunta all'unanimità approva il verbale.

Il Preside chiede alla Giunta di approvare il verbale della seduta 21 gennaio 2021.

La Giunta all'unanimità approva il verbale.

2. Comunicazioni

Ripresa attività didattica – secondo semestre Anno accademico

Il Preside, nel formulare i migliori auguri a docenti e studenti per un proficuo semestre di attività didattica, ricorda le modalità didattiche ribadite dalla Commissione Didattica di Ateneo a seguito delle valutazioni offerte da CRUL e CRUI. Ricorda che tutte le modalità di uso degli strumenti informatici delle aule di Via dei Marsi e via di Grottarossa sono oggetto di incontri formativi organizzati dalla Facoltà con i presidenti dei CdS e, tramite essi, con i docenti e i direttori didattici. Ricorda anche che ai docenti sono stati inviati individualmente brevi tutorial sugli strumenti disponibili nelle aule. Ricorda infine che i corsi di studio hanno organizzato riunioni sull'uso del sistema Token e Prodigit a cui il



Preside stesso ha partecipato. Ringrazia la professoressa Barbara Vantaggi, delegata della Rettrice per le tecnologie per la didattica, per la costante disponibilità offerta. Ricorda infine che l'assistenza nelle aule per i docenti è di responsabilità dei referenti informatici presso i Dipartimenti ai quali i docenti stessi afferiscono. I referenti rispondono ai Direttori dei Dipartimenti e non al Preside.

Spazi studio in Sapienza - Facoltà

Il Preside ricorda che con la ripresa delle attività del secondo semestre sono stati allargati gli orari di possibile prenotazione degli spazi studio da parte degli studenti.

Realizzazione laboratori building S. Andrea

Il Preside comunica alla Giunta che sono avvenute diverse riunioni tra i Direttori dei Dipartimenti di Area M, la commissione di Ateneo, la commissione scientifica dei docenti dei Dipartimenti di Area M allo scopo di definire le attribuzioni degli spazi dei laboratori e delle responsabilità connesse ai Dipartimenti. Il Preside ringrazia il prof. Volpe per il coordinamento di tali attività e auspica una rapida attivazione di tali spazi affinché possano essere resi disponibili ai docenti e ricercatori dell'area M dopo una attesa di oltre trenta anni.

Oasi verdi: dalla scuola al quartiere. Micro-spazi Nature-Based, low cost e condivisi, per il benessere degli abitanti, a cominciare dai bambini

Il Preside comunica di essere stato contattato dalla Prof.ssa Fabiola Fortini per la possibile partecipazione della Facoltà al progetto **Oasi verdi: dalla scuola al quartiere**.

Il progetto prevede una serie di iniziative, finanziate dal Mibact, per la realizzazione di oasi presso i cortili degli edifici pubblici del Quartiere S. Lorenzo, incluso il cortile della Facoltà (edificio di Via dei Marsi). Il Preside comunica che, tra i diversi progetti presentati all'Ateneo, il progetto risulta l'unico selezionato per la partecipazione al bando Mibact.

CTS: Scienze della Salute

Il Preside comunica che, con decreto della Rettrice, è stato nominato il CTS in Scienze della Salute, coordinato dal Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina, prof. Carlo Della Rocca. Tra i componenti nominati vi sono i Prof. Carabotti, Lucidi, Napoli, Rendina, della Facoltà di Medicina e Psicologia. Il Preside si congratula con i colleghi e augura loro buon lavoro all'interno del CTS.

CTS: Diversità e inclusione

Il Preside comunica che con decreto della Rettrice è stato nominato il CTS su Diversità e Inclusione, coordinato dal Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia, prof. Fabio Lucidi. Tra i componenti nominati vi sono i Prof. Baiocco e Speranza, della Facoltà di Medicina e Psicologia. Il Preside si congratula con i colleghi e augura loro buon lavoro all'interno del CTS.



3. Personale

3.1 Riduzione del carico didattico del Prof. Maurizio Barbara - Direttore del Dipartimento di NESMOS

Il prof. Maurizio Barbara, conformemente al regolamento vigente, in funzione del suo attuale ruolo di Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Salute mentale e organi di senso (NESMOS), ha fatto richiesta della riduzione, nel limite del 50%, del suo impegno didattico.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Salute mentale e organi di senso (NESMOS) ha espresso all'unanimità parere favorevole in data 16.02.2021.

Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi sulla richiesta.

La Giunta di Facoltà, all'unanimità e seduta stante, esprime parere favorevole.

Letto, redatto e sottoscritto.

3.2 Prof.ssa Cristina Zucchermaglio – richiesta di autorizzazione a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica per l'a.a. 2021-2022

La prof.ssa Cristina Zucchermaglio, Professore Ordinario del settore scientifico disciplinare M-PSI 05, afferente al Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, ha chiesto l'autorizzazione a dedicarsi a esclusiva attività di ricerca scientifica per un periodo di mesi 12, a decorrere dal 1 ottobre 2021 e fino al 30 settembre 2022.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta 16.02.2021, dichiarando rispetto dei requisiti e assicurando copertura didattica, ha espresso parere positivo all'unanimità.

Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi sulla richiesta.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.3 Autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività assistenziale degli Assegnisti di ricerca e dei Dottorandi

3.3.1 Dott. Andrea PICCHIANTI DIAMANTI – assegnista di ricerca del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare

Il Dipartimento di Medicina clinica e molecolare ha trasmesso la richiesta di autorizzazione del Dott. Andrea Picchianti Diamanti, assegnista di ricerca afferente al Dipartimento Universitario di Medicina clinica e molecolare, con decorrenza dal 01.02.2021, a poter svolgere attività assistenziale finalizzata esclusivamente alla realizzazione del progetto di ricerca dal titolo: "Implementazione del servizio di telemedicina per il monitoraggio dei pazienti affetti da malattie reumatologiche nell'era COVID-19" (Responsabile scientifico Prof. Bruno Laganà), presso la UOC di Medicina Interna - Ambulatorio di Immunologia e Reumatologia dell'A.O.U. Sant'Andrea.

Il Prof. Maurizio Taurino, in qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e molecolare ha espresso parere favorevole.

Il prof. Bruno Laganà, in qualità di Responsabile scientifico, ha espresso parere favorevole.

Il Prof. Giorgio Sesti, in qualità di Responsabile della UOC di Medicina Interna, ha



espresso parere favorevole.

La Giunta esprime parere favorevole all'unanimità e seduta stante; il Preside trasmetterà la delibera alla Direzione Sanitaria dell'A.O.U. Sant'Andrea gli adempimenti di competenza.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.4 Autorizzazione alla didattica esterna

3.4.1 Il prof. Gaspare Galati ha presentato richiesta di autorizzazione per svolgimento di attività didattica esterna al corso di fMRI Designs, Multivariate and Model-based analyses del Master in NEUROIMAGING: FROM METHODS TO NEUROSCIENCE APPLICATIONS dell'Università Gabriele d'Annunzio Chieti-Pescara, dal 26 marzo al 27 marzo 2021.

Il Direttore del Dipartimento di Psicologia ha espresso parere favorevole in data 29.01.2021.

Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi sulla richiesta.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.4.2 Il Dott. Marco Di Muzio ha chiesto di essere autorizzato a svolgere attività didattica presso la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica dell'Università Tor Vergata di Roma, il giorno 2 marzo 2021, a titolo gratuito.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare ha approvato l'istanza del Dott. Di Muzio nella seduta del 22.02.2021.

Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi sulla richiesta.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.4.3 Il Prof. Sergio Salvatore ha chiesto di essere autorizzato a svolgere attività didattica nel C.d.L. Metodologia dell'intervento psicologico, insegnamento di Modelli dell'intervento psicologico nei contesti relazionali e sociali, presso l'Università di Salerno, dal 1.3.2021 al 31.5.2021.

Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi sulla richiesta.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.5 Relazioni triennali

3.5.1 Il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 16.12.2021, di approvazione della relazione triennale (2018/2020) di resoconto dell'attività didattica e di ricerca svolte dal Prof. Luigi Leone.

La Giunta prende atto.



3.5.2 Il Dipartimento di Psicologia ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 19.01.2021, di approvazione delle relazioni triennali 14-16 e 17-19 di resoconto dell'attività didattica e di ricerca svolte dalla Prof.ssa Tiziana Pascucci.

La Giunta prende atto.

3.5.3 Il Dipartimento di Psicologia ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 12.02.2021, di approvazione la relazione triennale 18-20 di resoconto dell'attività didattica e di ricerca svolte dalla Prof.ssa Maria Leggio.

La Giunta prende atto.

3.5.4 Il Dipartimento di Medicina clinica e molecolare ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 22.02.2021, di approvazione della relazione triennale 2017-2019 e 2018-2020 di resoconto dell'attività didattica e di ricerca svolte dalla dott.ssa Angela Napoli.

La Giunta prende atto.

3.6 Comunicazione e promozione della ricerca Scientifica di Ateneo - Richiesta designazione di un delegato di Facoltà

Il Prorettore alle Tecnologie innovative per la comunicazione, prof. Alberto Marinelli, e la Prorettrice alla Comunicazione e alla divulgazione scientifica, prof.ssa Stefania Basili, con il sostegno della Rettrice, hanno chiesto di indicare un nostro Delegato che possa rappresentare l'interfaccia della Facoltà su tutte le aree della comunicazione.

Il Preside propone il Prof. Andrea Tubaro.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.7 E' in fase di istituzione la nuova **Commissione di Ateneo congiunta per l'orientamento ed il tutorato**, presieduta dalla Prorettrice per le Politiche per l'orientamento ed il tutorato Pascucci. La Commissione sarà deputata prioritariamente all'innovazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività di orientamento e tutorato.

Per la richiesta di identificazione del referente di Facoltà da inserire come membro della Commissione, il Preside propone la conferma del prof. Claudio Barbaranelli.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.8. **ASURT ha proposto una riunione per l'Analisi dei Casi di Studio** che potrebbero essere presentati in occasione dell'esercizio VQR Terza Missione 2015-2019, con particolare riferimento al campo d'azione e): Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione).



Il Preside propone come delegato il Prof. Andrea Tubaro.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.9 Al contempo è stato richiesto **un referente interno a ciascuna Facoltà per supportare, sia in ambito VQR sia nel futuro, l'attività di analisi promozione e monitoraggio della Terza Missione dell'Ateneo.**

Il Preside propone come referente la Prof.ssa Annamaria Giannini.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

3.10 **Nomine Commissioni giudicatrici del concorso per il conferimento di "Borse di studio per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento all'estero presso istituzioni estere e internazionali di livello universitario" - Edizione 2021**

La prof.ssa Rita Mancini, Professore associato nel SSD MED/46, è stata nominata come componente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di "Borse di studio per la frequenza di corsi o attività di perfezionamento all'estero presso istituzioni estere e internazionali di livello universitario", Edizione 2021, Area CUN 06 Scienze Mediche - Facoltà di Medicina e Psicologia.

La Giunta prende atto.

4. Didattica

4.1 Approvazione Offerta Formativa a.a. 2021/2022

Il Preside presenta l'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/2022. Rispetto allo scorso anno l'offerta dell'area P si arricchisce di un altro corso di Laurea Magistrale in Psicologia della salute per i contesti clinici e sanitari, già precedentemente deliberato e approvato, mentre per quanto riguarda l'offerta dell'area M vengono confermati tutti i corsi esistenti tranne due.

Per il corso di laurea in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie con sede Viterbo viene richiesta dal Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS la sospensione per un anno a causa dell'indisponibilità di aule e docenti derivata dalla ritardata attivazione del 1° anno per l'anno accademico in corso, che porterebbe alla sovrapposizione delle attività didattiche delle due annualità per almeno tutto il primo semestre 21/22.

Il Preside informa che è pervenuta all'Ateneo una lettera, indirizzata alla Rettore, da parte dell'Azienda Ospedaliera San Camillo che chiede, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla convenzione stipulata, il recesso da tale convenzione per il corso di studi in Infermieristica afferente al dipartimento di Medicina clinica e molecolare. La motivazione addotta per il recesso è una grave carenza di personale, a seguito di diversi pensionamenti, da assegnare alla gestione del corso di studio.

La Giunta di Facoltà rileva ed evidenzia che il corso ha ottenuto sempre riscontri positivi per la qualità della formazione, per la regolarità dei percorsi formativi e per la gestione organizzativa. Sottolinea dunque che non esiste alcuna volontà interna nella direzione



della chiusura del corso. Ciononostante, stante la indisponibilità nella prosecuzione delle attività didattiche in convenzione manifestata dell'Azienda Ospedaliera San Camillo, Facoltà e Dipartimento non possono che prendere atto della volontà manifestata e procedere quindi per l'a.a. 2021/2022 alla non attivazione del corso. L'Azienda Ospedaliera San Camillo, dovrà comunque garantire il completamento delle attività formative per gli studenti del secondo e terzo anno.



Offerta formativa Corsi di laurea Area Medica

CORSO DI LAUREA	DIPARTIMENT O DI AFFERENZA	ALTRI DIPARTIMENTI	Classe	SEDE	MODALITÀ D'ACCESSO	TIPO DI ORG. DIDATTICA	CONVENZIONE		
							ENTE	DATA STIPULA	SCADENZA
MEDICINA E CHIRURGIA	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	LM-41	Roma A.O. Sant'Andrea	Programmato	Convenzionale Semestrale	Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale							
OSTETRICIA	Scienze medico- chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare	L/SNT1	Roma – A.O. Sant'Andrea/	Programmato	Convenzionale Semestrale	Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS							
INFERMIERISTICA - ROMA AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	L/SNT1	Roma – A.O. Sant'Andrea	Programmato	Convenzionale Semestrale	Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale							
INFERMIERISTICA - Celio	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	L/SNT1	Roma Policlinico Militare di Roma "Celio"	Programmato	Convenzionale Semestrale	Policlinico Militare di Roma "Celio"	19/09/2017	Alla firma il 15 marzo 21
		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale							
INFERMIERISTICA - ROMA CENTRO STUDI SAN GIOVANNI DI	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	L/SNT1	Roma – Centro Studi " San Giovanni	Programmato	Convenzionale	Centro studi San Giovanni di Dio – Ospedale San Pietro	12/01/2021	12/01/2023



DIO OSPEDALE SAN PIETRO		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale		di Dio" Ospedale San Pietro		Semestrale			
INFERMIERISTICA - ASL Roma 3 - OSTIA	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	L/SNT1	Roma – ASL ROMA 3 – Ostia	Programmato	Convenzionale Semestrale	ASL Roma 3	29/01/2019	29/01/2022
INFERMIERISTICA ROMA ASL ROMA 2	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	L/SNT1	Roma ASL ROMA 2	Programmato	Convenzionale Semestrale	ASL Roma 2	In rinnovo	Marzo 2021
NURSING- INFERMIERISTICA - in lingua inglese *	Medicina clinica e molecolare	Sanità pubblica e malattie infettive Medicina sperimentale	L/SNT1	Roma – A.O. Sant' Andrea	Programmato	Convenzionale Semestrale	Azienda Ospedaliera Sant' Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	LM/SNT1	Roma A.O. Sant' Andrea	Programmato	Convenzionale Semestrale	Azienda Ospedaliera Sant' Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	LM/SNT1	Roma A.O. San Camillo	Programmato	Convenzionale Semestrale	Ospedale San Camillo	28/07/2020	28/07/2023
FISIOTERAPIA	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	L/SNT2	Roma A.O. Sant' Andrea	Programmato	Convenzionale Semestrale	Azienda Ospedaliera Sant' Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
PODOLOGIA	Scienze medico-chirurgiche e di	Medicina clinica e molecolare	L/SNT2	Roma A.O. Sant' Andrea	Programmato	Convenzionale	Azienda Ospedaliera Sant' Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma	



	medicina traslazionale	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS				Semestrale		e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
TERAPIA OCCUPAZIONALE	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	Medicina clinica e molecolare	L/SNT2	Roma – A.O. Sant’ Andrea	Programmato	Convenzionale	Azienda Ospedaliera Sant’ Andrea	Protocollo d’intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale				Semestrale			
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	Medicina clinica e molecolare	L/SNT2	Roma ASL ROMA 1	Programmato	Convenzionale	ASL Roma 1	13/04/2018	13/04/2021 (In fase di rinnovo)
		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale				Semestrale			
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare	L/SNT3	Viterbo – ASL Viterbo	Programmato	Convenzionale	ASL Viterbo	06/02/2019	06/02/2022
		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS				Semestrale			
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare	L/SNT3	Sora (Frosinone) ASL Frosinone	Programmato	Convenzionale	ASL – Frosinone	25/01/2019	25/01/2022
		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS				Semestrale			
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	L/SNT3	Roma A.O. Sant’ Andrea	Programmato	Convenzionale	Azienda Ospedaliera Sant’ Andrea	Protocollo d’intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale				Semestrale			
TECNICHE ORTOPEDICHE	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare	L/SNT3	Roma A.O. Sant’ Andrea	Programmato	Convenzionale	Azienda Ospedaliera Sant’ Andrea	Protocollo d’intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS				Semestrale			



SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Medicina clinica e molecolare	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS	LM/SNT3	Viterbo – ASL Viterbo	Programmato	Convenzionale Semestrale	ASL Viterbo	06/02/2019	06/02/2022
		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale							
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	Medicina clinica e molecolare	L/SNT4	Roma A.O. Sant'Andrea	Programmato	Convenzionale Semestrale	Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	Protocollo d'intesa tra Sapienza Università di Roma e Regione Lazio – triennio 2016/2018 – prot.8721 del 10/02/2016 e successiva pubblicazione sul BURL in data 21/06/2016	
		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso -NESMOS							

Quote di partecipazione delle diverse Facoltà e dipartimenti per i corsi interfacoltà:

* Per il corso di laurea interfacoltà **in Nursing - Infermieristica** la quota di partecipazione delle Facoltà partecipanti è la seguente:

Medicina e Psicologia - Dip. Medicina clinica e molecolare: 34%

Farmacia e Medicina - Dip. Sanità pubblica e malattie infettive: 33%

Medicina e odontoiatria - Dip. Medicina sperimentale: 33%



Offerta formativa Corsi di laurea Area Psicologia, pedagogia e servizio sociale

Offerta formativa Corsi di laurea Area Psicologia, pedagogia e servizio sociale								CONVENZIONE		
CORSO DI LAUREA	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	ALTRI DIPARTIMENTI	Class e	SEDE	Modalità d'accesso	TIPO DI ORG. DIDATTICA	CURRICOL A	ENTE	DATA STIPULA	SCADENZA
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Psicologia	L19	00161 via Carlo Fea 2	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
PSICOLOGIA E PROCESSI SOCIALI	Psicologia	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	L24	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
PSICOLOGIA E SALUTE	Psicologia dinamica, clinica e salute	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	L24	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia								
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Psicologia	L24	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Teledidattica Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
SERVIZIO SOCIALE***	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Psicologia	L39	00185 via dei Sardi 58	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	Comune di Nettuno	03/04/2019	03/04/2024
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA	Psicologia	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	2	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
COGNITIVE NEUROSCIENZE - in lingua inglese	Psicologia	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
PSICOLOGIA DELLE RISORSE UMANE, DEL	Psicologia	Psicologia dei processi di sviluppo e	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale	0	-	-	-



LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		socializzazione				Semestrale				
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
PSICOLOGIA GIURIDICA, FORENSE E CRIMINOLOGICA****	Psicologia	Psicologia dinamica, clinica e salute	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0			
		Neuroscienze umane								
PSICOLOGIA DELLA SALUTE PER I CONTESTI CLINICI E SANITARI	Psicologia	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Psicologia	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Psicologia	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
PSICOLOGIA CLINICA	Psicologia dinamica, clinica e salute	Psicologia	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione								
PSICOPATOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO	Psicologia dinamica, clinica e salute	Psicologia	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione								
CLINICAL PSYCHOSEXOLOGY - (Psicosessuologia Clinica)*****	Psicologia dinamica, clinica e salute	Psicologia	LM51	00185 via dei Marsi 78	Programmato	Convenzionale Semestrale	0			
		Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione								
PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Psicologia	LM85	00161 via Carlo Fea 2	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Psicologia dinamica, clinica e salute								
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA *****	Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	Matematica	LM85 BIS	00161 via Carlo Fea 2	Programmato	Convenzionale Semestrale	0	-	-	-
		Lettere e culture moderne								



Quote di partecipazione delle diverse Facoltà e dipartimenti per i corsi interfacoltà e interateneo:

** Per il corso di laurea interateneo in **Scienze e tecniche psicologiche** la quota di partecipazione delle Facoltà partecipanti è la seguente:

Medicina e Psicologia - Dip. Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione: 50%

Unitelma Sapienza - Dip. : 50%

*** Per il corso di laurea interfacoltà in **Servizio sociale** la quota di partecipazione delle Facoltà partecipanti è la seguente:

Medicina e Psicologia - Dip. Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione: 25%

Farmacia e Medicina: 25%

Scienze politiche, Sociali e della Comunicazione: 25%

Giurisprudenza: 25%

**** Per il corso di laurea interfacoltà in **Psicologia giuridica, forense e criminologica** la quota di partecipazione delle Facoltà partecipanti è la seguente:

Medicina e Psicologia - Dip. Psicologia e Dip. Di Psicologia dinamica, clinica e salute: 75%

Medicina e odontoiatria - Dip. Neuroscienza umane: 25%

***** Per il corso di laurea interateneo in **Clinical psychosexology** la quota di partecipazione delle Facoltà partecipanti è la seguente:

Medicina e Psicologia - Dip. Psicologia dinamica, clinica e salute: 50%

Università Tor Vergata - Dip. Dipartimento di Medicina dei Sistemi: 50%

***** Per il corso di laurea interfacoltà in **Scienze della formazione primaria** la quota di partecipazione delle Facoltà partecipanti è la seguente:

Medicina e Psicologia - Dip. Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione: 33,3%

Lettere e filosofia - Lettere e culture moderne: 33,3%

Scienze matematiche, fisiche e naturali - Dip. Matematica: 33,3%



Offerta formativa Corsi di laurea interfacoltà di competenza amministrativa di altra Facoltà

Le ulteriori informazioni su questi corsi sono inviate dalle Facoltà di pertinenza.

CORSO DI LAUREA	CLASSE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLE DIVERSE FACOLTÀ, DIPARTIMENTI O ATENEI
MEDICINA E CHIRURGIA HT	LM-41	Medicina e odontoiatria - Medicina Traslazionale e di Precisione: 40% Farmacia e Medicina: 20% Medicina e Psicologia - Dip. Medicina clinica e molecolare: 20% Ingegneria Civile e industriale – Dip. Ingegneria meccanica e aero-spaziale: 15% Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica-Dip. Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti": 5%
RISORSE UMANE, SCIENZE DEL LAVORO E INNOVAZIONE	LM/SC-GIUR	Giurisprudenza - Dipartimento di scienze giuridiche: 76% Medicina e Psicologia - Dip. Psicologia: 16% Ingegneria dell'informazione informatica e statistica - Dipartimento di ingegneria informatica automatica e gestionale: 8%
MEDICINE AND SURGERY – MEDICINA E CHIRURGIA "F	LM-41	Farmacia e Medicina – tutti i dipartimenti: 34% Medicina e odontoiatria – tutti i dipartimenti: 33% Medicina e Psicologia - tutti e 3 i dipartimenti di area medica: 33%
BIOTECNOLOGIE	L-2	Farmacia e Medicina – tutti i dipartimenti: 34% Medicina e Psicologia - tutti e 3 i dipartimenti di area medica: 33% Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali - Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin": 33%
BIOTECNOLOGIE MEDICHE	LM-9	Farmacia e Medicina – tutti i dipartimenti: 50% Medicina e Psicologia – tutti e 3 i dipartimenti di area medica: 50%



La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2 Accesso Programmato a.a. 2021/2022

4.2.1. Potenziale formativo corsi di laurea e di laurea magistrale area P

4.2.1.1. Corso di laurea in Psicologia e salute

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *"la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post laurea, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea in Psicologia e Salute della Sapienza prevede la presenza di attività specificamente dedicate all'acquisizione di competenze tecniche e metodologiche di alta specializzazione nell'Offerta Formativa e che tale attività di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 5 Laboratori Didattici di



alta specializzazione a frequenza obbligatoria, incardinati in altrettanti insegnamenti, per un totale di 5 CFU di attività di Laboratorio di alta specializzazione nel triennio del Corso di Laurea;

Considerato che l'alta specializzazione dei contenuti tecnici e metodologici erogati dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia e Salute (L-24), si declina attraverso l'erogazione dei seguenti Laboratori Didattici di alta specializzazione:

- *Introduzione all'utilizzo del Software E-Prime per la creazione e la gestione di disegni di ricerca in Psicologia*, incardinato nell'insegnamento di "Psicologia dei Processi Cognitivi: Teoria e Metodi"
- *Applicazioni del Software Inquisit per la misurazione degli atteggiamenti impliciti in Psicologia Sociale*, incardinato nell'insegnamento di "Psicologia Sociale: Teorie e Metodi"
- *Principi applicativi del Biofeedback per il controllo delle risposte autonome involontarie*, incardinato nell'insegnamento di "Psicobiologia e Psicologia Fisiologica: Teoria e Metodi"
- *Principi di valutazione e assessment della persona nei contesti di vita*, incardinato nell'insegnamento di "Psicologia delle Emozioni delle Motivazioni e della Personalità: Teoria e Metodi"
- *Laboratorio di elaborazione ed analisi di dati psicometrici attraverso l'utilizzo del Software SPSS*, incardinato nell'insegnamento di "Teoria e Tecnica dei Test Psicologici"

Considerato che i contenuti tecnici e metodologici degli insegnamenti sopra descritti richiedono posti studi individualizzati e strumenti tecnologici, resi disponibili presso gli spazi dei Laboratori Didattici ad alta specializzazione "Eraldo De Grada" e "Aula T" ciascuna con un numero di postazioni pari a 30 posti studio, che contengono: computer attrezzati con software specificamente dedicati alla generazione e conduzione di protocolli di ricerca empirica, all'analisi dei dati ed alla presentazione di test psicologici; strumenti poligrafici per la rilevazione/registrazione elettrofisiologica di potenziali di risposta psicogalvanica (conduttanza cutanea) e di altri indicatori psicofisiologici; altri strumenti per la simulazione didattica anche in ambiente di realtà virtuale

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i Laboratori Didattici di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Visto che, accanto ai Laboratori Didattici di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, esiste un ulteriore laboratorio ad alta specializzazione, organizzato come un iter obbligatorio che si dipana lungo l'intero triennio e che conduce all'esame di Prova Finale; in esso ciascuno studente



viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le attività previste per lo svolgimento del Percorso Triennale Individualizzato si svolgono in gruppi costituiti da non più di 15 studenti assegnati all'inizio del primo anno ad un supervisore di riferimento, e che tale supervisore è un docente titolare di uno degli insegnamenti che costituiscono l'Offerta Formativa del Corso di Laurea cui è iscritto lo studente;

Considerato che, tale Percorso Triennale Individualizzato si articola nel seguente modo:

- Primo anno: due incontri dedicati all'acquisizione delle competenze necessarie a svolgere ricerche bibliografiche in rete, con particolare riferimento alla conoscenza dei principali motori di ricerca specificamente dedicati alla bibliografia scientifica internazionale;
- Secondo anno: tre incontri dedicati all'esercizio delle capacità di lettura critica della letteratura scientifica internazionale e congiuntamente delle abilità comunicative sviluppate sia attraverso discussioni orali in piccoli gruppi guidati, su argomenti concordati con il supervisore, che attraverso la stesura di relazioni scritte relative ad argomenti attinenti aree di ricerca e di studio della Psicologia, anche in riferimento ad approfondimenti relativi alle attività svolte ed ai temi trattati nei Laboratori Didattici di alta specializzazione;
- Terzo anno: quattro incontri (almeno) specificamente dedicati allo svolgimento ed alla stesura del lavoro di Prova Finale in cui ciascuno studente sarà seguito individualmente per quanto riguarda l'avanzamento del proprio lavoro di Prova Finale con la possibilità di discutere i prodotti finali in incontri congiunti per raccogliere i commenti e le impressioni di tutti;

Considerato che il Percorso Triennale Individualizzato non costituisce solo un requisito preliminare indispensabile allo svolgimento ed alla stesura del Lavoro di Prova Finale ma costituisce anche un percorso che permette l'acquisizione di competenze tecniche di importanza cruciale anche per il successivo percorso accademico o lavorativo di ciascuno studente;

Considerato che tale percorso rappresenta un canale parallelo a quello rappresentato dal normale svolgimento delle lezioni dei vari insegnamenti e per sua natura assolutamente non assimilabile o equiparabile ad esso, trattandosi dell'acquisizione di competenze trasversali che non rientrano specificamente in alcun programma didattico associato ad alcuno specifico insegnamento contenuto nell'Offerta Formativa;

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento e che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate.

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le aule multimediali, i posti studio nei laboratori di alta formazione "Eraldo De Grada" e "Aula T" e le strutture informatiche e tecnologiche e ulteriormente considerate le possibili turnazioni;

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in **Psicologia e Salute** (L-24) per un numero di studenti non superiori a **285** unità, di cui **275** studenti comunitari e n. **10** studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:



- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 285, considerati i posti studio utili e le necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 285.

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.2. Corso di laurea in Psicologia e Processi sociali

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post laurea, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea in Psicologia e Processi Sociali della Sapienza prevede la presenza di attività specificamente dedicate



all'acquisizione di competenze tecniche e metodologiche di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 5 Laboratori Didattici di alta specializzazione a frequenza obbligatoria, incardinati in altrettanti insegnamenti, per un totale di 5 CFU di attività di Laboratorio di alta specializzazione nel triennio del Corso di Laurea;

Considerato che l'alta specializzazione dei contenuti tecnici e metodologici erogati dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia e Processi Sociali (L-24), si declina attraverso l'erogazione dei seguenti Laboratori Didattici di alta specializzazione:

- *Introduzione all'utilizzo del Software E-Prime per la creazione e la gestione di disegni di ricerca in Psicologia*, incardinato nell'insegnamento di "Psicologia dei Processi Cognitivi: Teoria e Metodi"
- *Applicazioni del Software Inquisit per la misurazione degli atteggiamenti impliciti in Psicologia Sociale*, incardinato nell'insegnamento di "Psicologia Sociale: Teorie e Metodi"
- *Principi applicativi del Biofeedback per il controllo delle risposte autonome involontarie*, incardinato nell'insegnamento di "Psicologia Clinica"
- *Principi di valutazione e assessment della persona nei contesti di vita*, incardinato nell'insegnamento di "Psicologia delle Emozioni delle Motivazioni e della Personalità: Teoria e Metodi"
- *Laboratorio di elaborazione ed analisi di dati psicometrici attraverso l'utilizzo del Software SPSS*, incardinato nell'insegnamento di "Teoria e Tecnica dei Test Psicologici"

Considerato che i contenuti tecnici e metodologici dei Laboratori Didattici sopra descritti richiedono posti studi individualizzati e strumenti tecnologici, resi disponibili presso gli spazi dei laboratori didattici ad alta specializzazione "Eraldo De Grada" e "Aula T" ciascuna con un numero di postazioni pari a 30 posti studio, che contengono: computer attrezzati con software specificamente dedicati alla generazione e conduzione di protocolli di ricerca empirica, all'analisi dei dati ed alla presentazione di test psicologici; strumenti poligrafici per la rilevazione/registrazione elettrofisiologica di potenziali di risposta psicogalvanica (conduttanza cutanea) e di altri indicatori psicofisiologici; altri strumenti per la simulazione didattica anche in ambiente di realtà virtuale

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, esiste un ulteriore laboratorio ad alta specializzazione, organizzato come un iter obbligatorio che si dipana



lungo l'intero triennio e che conduce all'esame di Prova Finale; in esso ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le attività previste per lo svolgimento del Percorso Triennale Individualizzato si svolgono in gruppi costituiti da non più di 15 studenti assegnati all'inizio del primo anno ad un supervisore di riferimento, e che tale supervisore è un docente titolare di uno degli insegnamenti che costituiscono l'Offerta Formativa del Corso di Laurea cui è iscritto lo studente;

Considerato che, tale Percorso Triennale Individualizzato si articola nel seguente modo:

- Primo anno: due incontri dedicati all'acquisizione delle competenze necessarie a svolgere ricerche bibliografiche in rete, con particolare riferimento alla conoscenza dei principali motori di ricerca specificamente dedicati alla bibliografia scientifica internazionale;
- Secondo anno: tre incontri dedicati all'esercizio delle capacità di lettura critica della letteratura scientifica internazionale e congiuntamente delle abilità comunicative sviluppate sia attraverso discussioni orali in piccoli gruppi guidati, su argomenti concordati con il supervisore, che attraverso la stesura di relazioni scritte relative ad argomenti attinenti aree di ricerca e di studio della Psicologia, anche in riferimento ad approfondimenti relativi alle attività svolte ed ai temi trattati nei Laboratori Didattici di alta specializzazione;
- Terzo anno: quattro incontri (almeno) specificamente dedicati allo svolgimento ed alla stesura del lavoro di Prova Finale in cui ciascuno studente sarà seguito individualmente per quanto riguarda l'avanzamento del proprio lavoro di Prova Finale con la possibilità di discutere i prodotti finali in incontri congiunti per raccogliere i commenti e le impressioni di tutti;

Considerato che il Percorso Triennale Individualizzato non costituisce solo un requisito preliminare indispensabile allo svolgimento ed alla stesura del Lavoro di Prova Finale ma costituisce anche un percorso che permette l'acquisizione di competenze tecniche di importanza cruciale anche per il successivo percorso accademico o lavorativo di ciascuno studente;

Considerato che tale percorso rappresenta un canale parallelo a quello rappresentato dal normale svolgimento delle lezioni dei vari insegnamenti e per sua natura assolutamente non assimilabile o equiparabile ad esso, trattandosi dell'acquisizione di competenze trasversali che non rientrano specificamente in alcun programma didattico associato ad alcuno specifico insegnamento contenuto nell'Offerta Formativa;

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento e che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate.

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le aule multimediali, i posti studio nei laboratori di alta formazione "Eraldo De Grada" e "Aula T" e le strutture informatiche e tecnologiche e ulteriormente considerate le possibili turnazioni;

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in Psicologia e Processi Sociali (L-24) per un numero di studenti non superiori a 285 unità, di cui 275 studenti comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:



- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 285, considerati i posti studio utili e le necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 285.

La Giunta è invitata a Deliberare.

La giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.3. Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di *psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post laurea, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Visto che, il corso di laurea prevede l'offerta di esperienze di stages/tirocinio curricolare obbligatorio (6 CFU) presso enti esterni.

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in **Scienze e tecniche psicologiche** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n **115**, di cui n. **110** italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. **5** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che



l'ordinamento del corso di studio prevede l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 115.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.4 Corso di laurea in Servizio Sociale

La Facoltà di Medicina e Psicologia chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in **Servizio sociale** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n **55**, di cui **51** italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. **4** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 55.

In proposito, si fa presente quanto segue:

La frequenza obbligatoria degli iscritti, motivata dall'essere una laurea di tipo professionalizzante, che prevede peraltro una didattica improntata ad un coinvolgimento degli studenti in lavori di gruppo, discussione di casi e role play, utilizzabili esclusivamente con piccoli gruppi, non consente di gestire un numero più elevato di studenti.

Inoltre, la presenza del tirocinio come parte integrante del percorso formativo e obbligatorio al fine di ottenere l'abilitazione professionale, la conseguente limitata disponibilità di organizzazioni adeguate in cui svolgere l'attività pratica, in modo che gli studenti siano supervisionati in modo individuale da assistenti sociali qualificati ed esperti, consente di garantire un'adeguata collocazione solo per il numero massimo di studenti indicato.

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.1.5. Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione

La Facoltà di Medicina e Psicologia chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in **Scienze dell'educazione e della formazione** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n **150**, di cui n. **145** italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. **5** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 150;
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 150.

In proposito, si fa presente quanto segue:

L'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, e la conseguente disponibilità di Organizzazioni adeguate in cui svolgere l'attività, può essere garantito solo per il numero



massimo di studenti indicato. Nel corso di laurea inoltre sono presenti, oltre al tirocinio, 12 cfu di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cioè attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze informatiche e telematiche, ulteriori conoscenze linguistiche, conoscenze e competenze metodologiche, operative, relazionali, comunicative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso e che non sono fruibili se non in piccoli gruppi.

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.1.6 Corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post laurea, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la



base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea in Cognitive Neuroscience della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 6 corsi/insegnamenti in cui 3 dei 9 CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 18 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle neuroscienze e della psicologia sperimentale e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per l'analisi dei dati, la realizzazione e l'utilizzo di strumenti di valutazione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Cognitive Neuroscience (LM-51), si declina nei termini che seguono:

Experimental methods in Social Neuroscience

L'attività di laboratorio prevede l'utilizzo di strumenti di stimolazione cerebrale non invasiva (TMS, tES) volti a studiare e modulare i processi sottostanti le funzioni cognitive sociali.

Perceptual and cognitive processing

Nel corso del laboratorio vengono presentati ed utilizzati alcuni strumenti di programmazione (Matlab e la Psychtoolbox) per la valutazione dei processi percettivi (modalità visiva ed uditiva) e cognitivi (attenzione, linguaggio).

Individual differences in personality and temperament

Il laboratorio prevede l'utilizzo individuale ed in piccoli gruppi di strumenti internazionali per la misura del temperamento e della personalità.

Cognitive Neuroimaging

Il laboratorio fornisce delle esperienze pratiche guidate sull'applicazione di tecniche di brain imaging allo studio dei processi cognitivi, inclusa la progettazione di un esame, la raccolta e l'analisi di dati esemplificativi.



Learning disabilities

Il laboratorio presenta i principali strumenti diagnostici relativi all'analisi dei disturbi di lettura, scrittura e calcolo. Lo studente impara a somministrare questi strumenti ed a siglare i risultati attraverso simulazioni su casi. Nelle ore di laboratorio vengono anche illustrate e simulate alcune esperienze riabilitative di questi disturbi attraverso strumenti informatici.

Psychobiology of typical and atypical development

Il laboratorio presenta le principali metodiche sperimentali per lo studio preclinico delle basi psicobiologiche dei disturbi del neuro sviluppo. Vengono presentati e discussi casi di diverse patologie (es: disturbi dello spettro autistico, ritardo mentale) attraverso l'analisi di filmati e documenti.

Visto che, il corso di laurea prevede l'offerta di esperienze di tirocinio curricolare obbligatorio (6 CFU) presso enti esterni.

Considerato che il tirocinio curricolare esterno dedica ampio spazio all'attività pratica supervisionata individuale nei laboratori professionalizzanti presso strutture in convenzione (e.g. Fondazione Santa Lucia IRCCS, Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia).

In sintesi

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione e un tirocinio curricolare di 6 CFU presso enti esterni convenzionati, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

La programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in **Cognitive Neuroscience** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n.264, per un numero di studenti non superiori a 40 unità, di cui 20 studenti comunitari e n. 20 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 40 alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;

- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 40, di cui 20 studenti comunitari ed extra-comunitari e n. 20 studenti extra-comunitari.

- l'accesso presso enti esterni per la formazione di tirocinio curricolare per un numero di studenti pari a 40, di cui 20 studenti comunitari ed extra-comunitari e n. 20 studenti extra-comunitari.

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.7. Corso di Laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica



Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post laurea, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 6 corsi/insegnamenti per curriculum (di cui 2 opzionali) in cui 3 dei CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 36 CFU complessivi (18 per ogni curriculum) di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel -biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo



peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea magistrale in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica si declina nei termini che seguono:

Curriculum A:

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata). Conoscenze/competenze da acquisire: Competenze cliniche. Fornire i mezzi necessari per operare una corretta valutazione clinica e strumentale dei principali deficit conseguenti ad una lesione cerebrale focale. Addestramento, attraverso la pratica diretta, all'utilizzo di strumenti diagnostici per la valutazione dei deficit cognitivi, alla somministrazione di batterie di test neuropsicologici e alla valutazione dei risultati ottenuti. Presentazione di video e discussione di casi singoli su specifici aspetti testistici e riabilitativi.

PSICOFISIOLOGIA CORSO AVANZATO (3 CFU/36 ore di attività pratica

guidata) Conoscenze/competenze da acquisire: Conoscenze avanzate sui metodi e gli strumenti della ricerca psicofisiologica. Conoscenze teoriche e competenze tecniche sui meccanismi e segnali psicofisiologici che regolano la cognizione umana in soggetti sani e pazienti con lesione del sistema nervoso centrale.

METODI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata)

Conoscenze/competenze da acquisire: Competenze teoriche, metodologiche e di ricerca. Conoscenze sui metodi comportamentali, di stimolazione magnetica ed elettrica, e clinici utilizzati nelle neuroscienze cognitive. L'analisi delle principali tecniche di stimolazione utilizzate per valutarle e perturbarle.

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EMOZIONALI - CORSO AVANZATO (3 CFU/36 ore di attività

pratica guidata) Conoscenze/competenze da acquisire: Competenze trasversali. Conoscenze avanzate sulla valutazione dei dati clinici e sperimentali sui processi emozionali. Conoscenze di tipo pratico sulle procedure di valutazione dei bias attenzionali nei disturbi affettivi. Gli studenti esamineranno, i principali strumenti di valutazione dei processi emozionali associati al funzionamento tipico ed atipico. Il laboratorio garantisce, quindi, l'acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'ambito della valutazione e misurazione dei processi emozionali applicato ai contesti della salute e della riabilitazione psicologica.

OPZIONALE A

ANALISI DEI DATI E TESTING STATISTICA NELLE NEUROSCIENZE COGNITIVE (3

CFU/36 ore di attività pratica guidata) Conoscenze/competenze da acquisire: Conoscenze e competenze di base 1) dei principi della misura in psicologia; 2) della statistica descrittiva; 3) dello studio delle relazioni tra due variabili; 4) della statistica inferenziale per la stima dei parametri e la



verifica delle ipotesi; 5) tecniche multivariate di analisi dei dati. Capacità di condurre una analisi statistica completa con SPSS di dati ottenuti attraverso studi psicologici.

METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA SPERIMENTALE (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata) Conoscenze/competenze da acquisire: Project-Based-Learning, applicazione pratica delle conoscenze metodologiche apprese per la valutazione critica degli aspetti metodologici di pubblicazioni scientifiche. Pianificazione e progettazione di un piano sperimentale.

Curriculum B:

COLLOQUIO CLINICO E COUNSELING PSICOLOGICO (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata). Conoscenze/competenze da acquisire: Competenze cliniche per la conduzione di un colloquio clinico finalizzato al counseling psicologico. Le fasi del colloquio: Abilità di base e microabilità. Empatia, accettazione incondizionata, genuinità. Porre le domande; la parafrasi; la verbalizzazione; Il rispecchiamento; Il confronto; Il dare informazioni; L'interpretazione. Integrazione delle tecniche di base. Esercitazioni individuali all'interno di piccoli gruppi supervisionati mirate all'applicazione delle counseling skills.

PSICOBIOLOGIA DELLE DIPENDENZE (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata).

Conoscenze/competenze da acquisire: Conoscenze sulla ricerca clinica e pre-clinica nell'ambito delle dipendenze. Attività pratiche guidate relative ad alcune tecniche di laboratorio.

DEFICIT COGNITIVI NEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata) Conoscenze/competenze da acquisire: Conoscenze pratiche per l'inquadramento clinico dei principali deficit conseguenti ad una lesione cerebrale focale. L'apprendimento dei contenuti del corso fornirà allo studente i mezzi necessari per interpretare i principali sintomi clinici ed approntare un'adeguata valutazione clinica e strumentale dei principali deficit conseguenti ad una lesione cerebrale focale. In riferimento ad uno specifico deficit cognitivo lo studente sarà in grado di organizzare e seguire le relative modalità d'intervento riabilitativo.

PERSONALITÀ E DIFFERENZE INDIVIDUALI (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata)

Conoscenze/competenze da acquisire: conoscenze avanzate di tipo pratico sulle procedure di assessment e di analisi di singoli casi. Gli studenti esamineranno, in accordo con l'approccio dimensionale, i principali strumenti di valutazione della personalità e le differenti tipologie di profili di personalità e temperamento nel corso di vita associati al funzionamento adattivo e disadattivo. Il laboratorio garantisce, quindi, l'acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'ambito della valutazione della personalità nei contesti della salute e della riabilitazione psicologica.

OPZIONALE B

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata)

Conoscenze/competenze da acquisire: conoscenze sulle basi di neuromorfologia, competenze sull'applicazione di tecniche immunocitochimiche, sull'uso degli atlanti neuroanatomici, e sull'uso della microscopia e analisi d'immagine.

NEUROANATOMIA FUNZIONALE (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata)

Conoscenze/competenze da acquisire: competenze sull'organizzazione neuroanatomica e funzionale del sistema nervoso centrale e sulle tecniche per l'acquisizione dei segnali cerebrali e delle immagini anatomiche del cervello. Conoscenze dell'architettura del sistema nervoso centrale e dei moduli funzionali che lo compongono.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori



attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le seguenti attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea magistrale in **Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 120 unità, di cui 115 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 120, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120.

La Giunta è invitata a Deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.1.8. Corso di laurea magistrale in Psicologia delle risorse umane, del lavoro e delle organizzazioni

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio



Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di *psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea Psicologia delle risorse umane, del lavoro e delle organizzazioni della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 7 corsi/insegnamenti con all'interno un numero consistente di CFU specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività (nello specifico 6 laboratori da 3 CFU e 1 laboratorio da 4 CFU) per un totale di 22 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento, ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-



riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia delle risorse umane, del lavoro e delle organizzazioni (LM-51), si declina nei termini che seguono:

Analisi multivariata per il lavoro e le organizzazioni

Esercitazioni pratiche con addestramento individuale e in gruppo all'uso dei principali metodi di analisi di dati. Il Laboratorio è condotto con metodologie avanzate, uso di pacchetti statistici rispetto ai quali lo studente deve essere seguito individualmente durante l'apprendimento. Il Laboratorio prevede verifiche individuali sull'apprendimento delle metodologie e la capacità di condurre correttamente le analisi dei dati.

Selezione e Assessment

Il Laboratorio prevede di coinvolgere gli studenti e le studentesse in esercitazioni e lavori di gruppo, simulazioni individuali e collettive orientate alla sperimentazione delle tecniche e degli strumenti per la selezione e l'assessment (job analysis, colloquio di selezione, test, assessment center). La messa alla prova, il confronto con i pari e la riflessione sull'esperienza attraverso momenti di debriefing guidati consentiranno di sviluppare consapevolezza e competenze professionali nella progettazione e gestione di tali attività.

Valutazione e talent Management

Il laboratorio prevede l'apprendimento individuale e in piccolo gruppo delle tecniche di valutazione della prestazione, del potenziale e del talent management. Nel laboratorio vengono invitati esperti operanti nel mondo del lavoro per fornire testimonianze e aprire un dialogo con gli studenti; attraverso simulazioni, case study e esercitazioni pratiche, gli studenti vengono messi alla prova per avviare lo sviluppo di competenze professionali e applicative.

Intervento e sviluppo organizzativo

Il laboratorio impegna gli Studenti in attività supervisionate e monitorate sia a livello individuale che in piccolo gruppo in relazione all'analisi organizzativa e alla progettazione dell'intervento psicologico ai vari livelli della realtà organizzativa (individuo, gruppo, organizzazione). Particolare attenzione viene data a fornire competenze di analisi della domanda e di riflessione sui modelli impliciti individuali di applicazione dei principali modelli concettuali impiegati nell'intervento organizzativo.

Psicologia della formazione

Il laboratorio si propone di favorire il collegamento tra gli insegnamenti teorici e il loro utilizzo nel mondo del lavoro, sia attraverso testimonianze di esperti che operano in società di consulenza o aziende, sia attraverso simulazioni ed esercitazioni pratiche che consentiranno agli studenti di avvicinarsi all'utilizzo di competenze professionali nell'ambito della formazione organizzativa.

Stress, benessere ed engagement nelle organizzazioni:

il laboratorio prevede esercitazioni pratiche centrate sull'utilizzo delle principali metodologie di rilevazione ed analisi del rischio da stress lavoro correlato e sulla progettazione/valutazione di interventi di prevenzione o supporto. Lo studente verrà guidato, attraverso esercitazioni in gruppo



e/o individuali, alla comprensione del funzionamento degli strumenti di rilevazione, e all'utilizzo delle principali metodologie di progettazione e valutazione degli interventi organizzativi. Il Laboratorio prevede verifiche degli apprendimenti individuali che indagheranno e la capacità di utilizzare appropriatamente le metodiche proposte.

Dinamiche interpersonali e di gruppo: Il laboratorio si propone di approfondire le tematiche legate al diversity e inclusion management. Attraverso l'esame di casi, attività esperienziali e lavori di gruppo, gli studenti verranno sensibilizzati alla tematica e riceveranno competenze di base per la gestione delle diversità (età, genere, etnia, LGBT) nel contesto organizzativo.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le predette attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in **Psicologia delle risorse umane, del lavoro e delle organizzazioni** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 60 unità, di cui 55 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 60, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 60.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.



4.2.1.9. Corso di Laurea Magistrale in Psicologia della comunicazione e del Marketing

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOPI), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia della Comunicazione e del Marketing della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 8 corsi/insegnamenti in cui 3 (in un caso 6) dei CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un



totale di 27 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia della Comunicazione e del Marketing (LM-51), si declina nei termini che seguono:

Tecniche di Analisi Multivariata. Il laboratorio prevede che il singolo studente acquisisca una competenza specialistica nell'implementazione di modelli di analisi dei dati con lo specifico software SPSS. In particolare, lo studente dovrà non solo stabilire in quali condizioni si possono applicare i diversi modelli di analisi dei dati discussi nelle lezioni frontali, ma dovrà anche sviluppare una specifica competenza nella lettura, nella valutazione e nella interpretazione di tali risultati rispetto alle ipotesi scientifiche avanzate di volta in volta. Ciascuno studente durante il laboratorio sarà stimolato a utilizzare tre diversi stili di comunicazione: quello più didattico relativo alla discussione degli aspetti legati ai principi dell'inferenza statistica; quello relativo alla descrizione in termini scientifici e utilizzando le convenzioni e gli standard vigenti a livello internazionale; e infine quello relativo alla discussione dei risultati rispetto alle ipotesi iniziali che hanno motivato il ricorso a determinati modelli di analisi dei dati. Infine, il laboratorio mira a fare emergere quelle competenze analitiche necessarie a valutare se i risultati ottenuti siano sufficienti a supportare in toto o in parte o per nulla le ipotesi iniziali.

Innovazione Tecnologica e Processi Organizzativi. Nell'ambito del corso si svolge un laboratorio che si configura come un'esperienza di apprendimento applicata allo sviluppo di servizi tecnologici. Esso in particolare: a) utilizza metodologie didattiche specialistiche del Service Design Thinking e Service Design Doing; b) prevede attività in cui gli studenti devono operare sotto supervisione in piccoli gruppi e sotto supervisione individuale. Tale lavoro supervisionato è oggetto di specifica valutazione ai fini dell'esame.

Psicologia della persuasione e dell'influenza interpersonale. Le attività di laboratorio sono volte a promuovere sia un maggiore approfondimento di ciascun modello teorico e/o specifico fenomeno legato alla persuasione e all'influenza interpersonale, anche in riferimento ai diversi



ambiti applicativi (comunicazione pubblicitaria, comunicazione politica, campagne di promozione della salute, etc.), sia l'acquisizione di competenze specifiche sui disegni delle campagne di comunicazione di pubblica utilità e sulle tecniche di compliance gaining. Le attività di laboratorio saranno svolte in piccoli gruppi composti da circa 4/5 persone ciascuno. Tali lavori di gruppo consistono nello studio di materiali, forniti prevalentemente dal docente e rilevanti per l'approfondimento dei temi trattati, che gli studenti, singolarmente, dovranno, da un lato, integrare con gli altri membri del proprio gruppo di lavoro e, dall'altro, presentare in classe ai colleghi. I lavori di gruppo prevedono inoltre lo sviluppo, da parte degli studenti, di progetti autonomi legati al disegno di potenziali campagne di comunicazione di pubblica utilità da presentare in una relazione finale ai colleghi. Tale lavoro, supervisionato dal docente di riferimento, è oggetto di specifica valutazione ai fini dell'esame.

Psicologia dei comportamenti di consumo. 1) Modulo per l'apprendimento delle tecniche di previsione del comportamento di consumo tramite la costruzione di questionari basati sul modello del comportamento pianificato e sul modello prospect con l'utilizzo del software Inquisit 5 e col software Esurv per l'implementazione on-line. 2) Modulo per l'apprendimento della costruzione di tecniche implicite di misurazione di associazioni automatiche e convinzioni implicite (utili alla previsione del comportamento di consumo) con l'utilizzo del software Inquisit 5.3) Modulo per il calcolo degli scoring delle misure self-report e delle misure implicite, e del loro utilizzo per modelli previsionali legati al comportamento di consumo tramite il software SPSS 24. La supervisione è condotta sul singolo studente.

Psicologia economica e dei consumi. Le attività di laboratorio riguardano la progettazione e realizzazione di ricerche empiriche volte a fornire evidenza utile a diversi tipi di decisioni di marketing (brand image, estensione del *brand*, test di nuovi prodotti e *packaging*, comunicazione). A tale scopo gli studenti svolgono attività in gruppi molto ristretti (max 3 individui) che hanno la responsabilità di sviluppare un progetto autonomo dalla formulazione del problema (briefing) alla relazione finale (presentazione *power point* e *Word file*). Durante le ore di laboratorio i gruppi sono costantemente supervisionati dal docente che provvede di volta in volta a trasmettere al singolo studente sia le tecniche di costruzione di questionari ad hoc, che l'uso di scale psicometriche già adattate. Particolare attenzione è posta alla fase di selezione delle tecniche di analisi dei dati e all'interpretazione psicologica dei risultati.

Psicologia della comunicazione organizzativa. Il laboratorio organizza piccoli sottogruppi per attività pratiche nelle quali applicare diverse conoscenze e competenze del programma del corso specifico, anche integrandole con quelle degli insegnamenti già svolti durante il primo anno magistrale. In funzione delle opportunità dello specifico a.a., viene proposta una o più richieste di committenza su temi di comunicazione organizzativa interna e/o esterna. Lo studente – singolarmente e/o in piccolo gruppo, con l'ausilio di software informatici e banche dati (verbali, numerici, iconici) – elabora, realizza e presenta una proposta comunicativa indirizzata allo *stakeholder* committente. Il docente fornisce supervisione nelle varie fasi a livello sia individuale sia di piccolo gruppo. In caso di committenza esterna, si attiva un processo di interazione sociale tra studenti e *stakeholder* che contempla visita/e dello *stakeholder* in aula e/o degli studenti presso la sede organizzativa della committenza.

Sociologia dei media e della comunicazione pubblicitaria. Il laboratorio prevede specifiche



attività di singoli studenti e di piccolissimi gruppi (max 3 persone) che consentano l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della ricerca applicata alla comunicazione pubblicitaria e alla comunicazione sui media tradizionali e i *social media*. Si progettano specifiche campagne di comunicazione dei *brand*, con particolare attenzione alle componenti del *communication mix* e del *marketing mix*, con analisi di casi specifici di comunicazione nei diversi mezzi (affissioni, stampa, radio, tv e Internet), per i differenti target, in relazione ai vari settori merceologici e con diverse finalità (pubblicità commerciale e pubblicità sociale), al fine di individuare le più efficaci strategie di posizionamento o ri-posizionamento di un *brand*. Le esercitazioni pratiche prevedono il monitoraggio costante in tutte le fasi del laboratorio, in modo da consentire ad ogni singolo studente di poter acquisire e padroneggiare le principali tecniche di indagine e analisi dei dati nell'ambito dello specifico campo dei media e della comunicazione pubblicitaria.

Visto che, nell'arco dei due anni del Corso di Studio magistrale sono previste 75 ore, pari a 3 CFU, da svolgere come Altre Attività Professionalizzanti (AAP), a ogni singolo studente è richiesto di partecipare attivamente a un'ampia gamma di possibili incontri offerti internamente o esternamente al Corso di Studio magistrale, rispettando uno specifico regolamento. Tutte le ore prevedono la presenza individuale e il carattere professionale delle attività relativamente a possibili ambiti lavorativi, avvalendosi anche di materiali cartacei specialistici e/o di nuove tecnologie, nonché di una stretta supervisione interpersonale. Tipicamente le ore di AAP prevedono la (co-)conduzione da parte di rappresentanti di Enti o Aziende.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea Magistrale in **Psicologia della Comunicazione e del Marketing** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 80 unità, di cui 75 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 80, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 80.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.



4.2.1.10. Corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo tipico e atipico

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea in Corso di Laurea magistrale Psicologia dello sviluppo tipico e atipico della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 7 corsi/insegnamenti in cui 3 dei CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 21 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano



una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea magistrale Psicologia dello sviluppo tipico e atipico si declina nei termini che seguono:

Neuropsicologia: approfondimento delle tecniche di osservazione e valutazione del comportamento di pazienti con disturbi cognitivi derivanti da lesioni cerebrali; inquadramento diagnostico per progettare le linee guida di un intervento; stesura di resoconti della valutazione neuropsicologica. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di comprendere ed analizzare criticamente articoli scientifici su argomenti di neuropsicologia e neuroscienze cognitive.

Tecniche psicometriche: approfondimento delle tecniche psicometriche, con specifico riferimento alle analisi statistiche multivariate. Esame critico di articoli di ricerca in relazione agli aspetti metodologici e alla validità delle conclusioni derivate dai risultati. Approfondimento degli aspetti etici e metodologici nella verifica dell'efficacia di interventi in contesti riabilitativi o educativi. Il laboratorio prevede anche esercitazioni pratiche al pc in cui gli studenti impareranno ad utilizzare software statistici (Jamovi, SPSS) per elaborare dati mediante le seguenti tecniche statistiche: analisi descrittive, analisi della varianza univariata e multivariata, regressione multipla, analisi fattoriale.

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico del linguaggio: approfondimento di tecniche di trascrizione e analisi di linguaggio infantile; test standardizzati con supervisione; analisi e discussione di casi; osservazione di sedute di valutazione di bambini da effettuare presso i servizi presenti nel Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

Psicologia dei gruppi e delle organizzazioni educative: approfondimento di tecniche e di metodologie da utilizzare in organizzazioni educative; svolgimento di un project work in organizzazioni educative esterne svolgendo le seguenti attività: realizzazione di osservazioni etnografiche di sfondo; conduzione e analisi di interviste; osservazioni e analisi di attività interattive di gruppi e comunità di pratiche; stesura di un resoconto scritto.

Tecniche di valutazione dello sviluppo: approfondimento di strumenti e tecniche di valutazione nelle diverse fasi dello sviluppo; analisi di videoregistrazioni e protocolli che consentono di praticare tecniche di osservazione clinica; somministrazione e codifica di test standardizzati e questionari; elaborazione di report di sintesi dei dati acquisiti.



In alternativa tra loro:

Psicologia e Scuola: approfondimento dei metodi e delle tecniche da utilizzare in ambito scolastico, con particolare riferimento all'uso di interviste e focus group come strumenti professionali. Gli studenti saranno in grado di padroneggiare tali tecniche con la produzione di un portfolio professionale digitale allo scopo di rendere visibili le loro acquisizioni.

Psicologia della genitorialità e delle relazioni familiari: approfondimento dei sistemi di codifica e test standardizzati per la valutazione delle competenze genitoriali; interpretazione di dati derivanti dall'osservazione sistematica, dai sistemi di codifica e test standardizzati per la valutazione del funzionamento familiare e il benessere dei bambini; analisi e discussioni di casi clinici, osservazione della valutazione del funzionamento familiare presso il servizio clinico universitario "6 come sei" presente nel Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

In alternativa tra loro:

Disturbi dell'apprendimento e bisogni educativi speciali: approfondimento delle tecniche di osservazione e valutazione dei disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitive; somministrazione, scoring e stesura di profili di test sulla lettura, comprensione del testo, attenzione e memoria di lavoro; stesura di report e resoconti osservativi su single-case; progettazione di interventi di potenziamento/consolidamento delle abilità cognitive, comunicative e sociali.

Adolescenti a rischio: valutazione e intervento: approfondimento di strumenti, tecniche di indagine per la rilevazione di fattori di rischio e di protezione di diversi comportamenti a rischio in adolescenza (uso e abuso di internet, abuso di sostanze, disturbi alimentari, depressione, suicidio, condotte autolesive non suicidarie); programmazione di interventi di potenziamento/consolidamento delle abilità socio-affettive e relazionali di adolescenti a rischio; stesura di programmi finalizzati all'inclusione scolastica di adolescenti con disturbi del neurosviluppo.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le seguenti attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzati ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte (nelle quali si acquisiscono competenze solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, e che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate):



Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea magistrale **Psicologia dello sviluppo tipico e atipico** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a **120** unità, di cui **115** studenti comunitari e n. **5** studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 120, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.11. Corso di laurea magistrale in Psicologia clinica

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di *psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".



Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 8 corsi/insegnamenti in cui 3 dei CFU complessivi vengono specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 24 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel triennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una modalità di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale. Le attività di laboratorio consistono infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, attraverso modalità didattiche supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica si declina nei termini che seguono:

Valutazione intervento nello sviluppo del linguaggio

L'attività laboratoriale si caratterizza per lavori in piccoli gruppi e consente agli studenti di approfondire, sotto supervisione del docente, temi rilevanti nell'ambito della psicolinguistica mediante ricerca empirica di laboratorio condotta sui temi dello sviluppo bilingue, e dell'insegnamento e apprendimento di una lingua straniera. Temi ulteriori di approfondimento riguardano Abilità pragmatiche nello sviluppo atipico, Sviluppo del linguaggio nel bilinguismo, Educazione bilingue, Metodi di educazione linguistica, Linguaggio e comunicazione nello sviluppo atipico. Al termine del laboratorio il lavoro svolto da ogni singolo gruppo sarà condiviso attraverso una presentazione in aula con tutti gli altri partecipanti.

Modelli psicodinamici dell'intervento psicologico

Il laboratorio è focalizzato sull'apprendimento dei fondamenti del metodo di analisi psicodinamica e microgenetica della fase istituyente della relazione clinica (i.e. i momenti iniziali della relazione tra clinico e utente, che contribuiscono in modo rilevante alla definizione della forma intersoggettiva dello scambio clinico, dunque alla sua successiva evoluzione). Più specificamente, l'obiettivo formativo del laboratorio è lo sviluppo della competenza di base a comprendere la configurazione



del desiderio dell'interlocutore e il modo con cui esso interagisce con il desiderio del clinico nel "momento presente" dello scambio clinico.

A tal fine sarà chiesto agli studenti di realizzare attività supervisionate (interne ed esterne l'aula) volte a riprodurre situazioni di interazione caratterizzate da dinamiche intersoggettive simili a quelle che configurano la fase istitutiva della relazione clinica (e.g. role-playing, interviste per raccogliere storie di vita, interazione con testi narrativi). Tali dinamiche saranno successivamente analizzate in modo intensivo dagli studenti sotto la supervisione del docente.

In alternativa tra loro:

Psicofisiologia della salute

Il laboratorio è rivolto all'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso: 1) somministrazione di test, conduzione di interviste, colloqui psicologici, registrazione di parametri fisiologici (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, ecg, emg, eeg); 2) conduzione di interventi sulla promozione della salute; 3) progettazione e realizzazione di ricerche di base e ricerche-intervento nell'ambito della psicofisiologia della salute e della promozione della salute (con un ruolo attivo degli studenti nella ricerca stessa);

4) discussione e stesura di un profilo/referto psicofisiologico. Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, potranno scegliere quali attività seguire, tra quelle proposte dal docente. Il docente potrà anche valutare di seguire gli studenti su attività professionalizzanti da loro stessi proposte.

Testimonianza: aspetti cognitivi, applicativi e clinici

Le esercitazioni di laboratorio sono volte a addestrare all'esame delle problematiche inerenti alla testimonianza, la sua acquisizione e la valutazione dell'attendibilità, attraverso le seguenti attività:

- esperienze di laboratorio per l'acquisizione pratica delle competenze necessarie per la ricerca e la pratica applicativa;
- seminari per l'approfondimento delle conoscenze di base presentate durante le lezioni frontali;
- lavori di gruppo per verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite,
- presentazioni individuali e di gruppo, per addestrare a presentare in modo chiaro, conciso, convincente un tema teorico e un tema di ricerca applicata; esame di singoli casi giudiziari, per apprendere a valutare la attendibilità specifica di un resoconto testimoniale.

Cognizione corpo e cultura

Il laboratorio si propone l'obiettivo di rendere gli studenti in grado di progettare ed eseguire un esperimento e di interpretarne criticamente i risultati. Durante il laboratorio agli studenti sarà richiesto di progettare esperimenti su un tema a scelta del corso e di realizzare un esperimento pilota, usando tecniche specifiche e gli opportuni strumenti tecnologici e informatici. Alla fine del laboratorio si "simulerà" una conferenza di psicologia in cui ogni gruppo di studenti in gruppo presenterà agli altri il proprio lavoro e discuterà criticamente i risultati preliminari.

In alternativa tra loro:

Uso e interpretazione di test psicologici

Il laboratorio si pone l'obiettivo di approfondire la definizione e l'uso dei test psicologici come strumento di misura. Lo studio delle teorie psicometriche verrà appaiato ad un approfondimento pratico. L'approfondimento sarà possibile anche mediante esercitazioni su tali argomenti attraverso l'uso di software statistici ad alta specializzazione.

Successivamente l'obiettivo sarà quello di presentare alcuni test cognitivi e di personalità più frequentemente utilizzati nella pratica psicodiagnostica, con la presentazione di casi clinici che prevedevano la somministrazione di test anche attraverso presentazioni informatizzate.

Metodologia della ricerca clinica



Nel laboratorio gli studenti utilizzeranno sia le conoscenze generali sulla Metodologia della Ricerca, orientate alla costruzione di un loro personale progetto di ricerca, sia strumenti specifici quali la ricerca bibliografica, la raccolta e la classificazione dei dati, la organizzazione e pianificazione di una ricerca, lo sviluppo e il disegno delle ipotesi da verificare, l'impianto comunicativo per la trasmissione di risultati anche con tecniche multimediali.

Strumenti di misura della salute e della qualità della vita

Nel laboratorio saranno svolte: a) esercitazioni in piccoli gruppi sulla somministrazione, lo scoring e l'interpretazione dei risultati dei principali test di autovalutazione della salute e della qualità della vita (patient-reported-outcomes); b) esercitazioni in piccoli gruppi sulla conduzione di interviste strutturate per la valutazione della salute mediante strumenti centrati sul paziente (patient-centered); c) esercitazioni pratiche guidate sulla verifica delle proprietà metriche degli strumenti di misura della salute mediante la Teoria Classica dei Test e la Teoria della Risposta all'Item. Tali esercitazioni pratiche prevedono l'addestramento all'uso di strumenti elettronici per le applicazioni psicometriche.

In alternativa tra loro:

Psicologia e psicopatologia dello sviluppo sessuale nell'arco di vita

Il laboratorio prevede che gli studenti divisi in piccoli gruppi svolgano un'esperienza pratica di progettazione di un intervento di educazione sessuale relativa a differenti realtà e obiettivi, quali la disabilità, la discriminazione di genere, l'abuso sessuale e l'assunzione di rischi. I progetti possono coinvolgere contesti e gruppi di età diversi sia nelle scuole che in comunità specifiche. L'efficacia dell'intervento clinico proposto dal singolo studente sarà discussa evidenziando i punti di forza e di debolezza del singolo progetto parallelamente alla metodologia scelta.

Psicologia della disabilità e promozione del benessere

Il laboratorio fornisce competenze professionalizzanti nell'ambito della valutazione e intervento in età evolutiva, in particolare in relazione ai disturbi di apprendimento. Attraverso una modalità interattiva e di lavoro in piccolo gruppo verranno approfondite le prassi relative a: colloquio psicologico anamnestico e di restituzione, somministrazione di test e self-report, stesura di un profilo globale di sviluppo relativo al bambino, redazione della relazione di restituzione alla famiglia, progettazione di interventi per la scuola e la famiglia. Il laboratorio si avvarrà di presentazioni di casi, esercitazioni e simulazioni che potranno svolgersi anche presso il Laboratorio di Valutazione del Linguaggio e dell'Apprendimento del Dipartimento di Psicologia dinamica, clinica e salute.

In alternativa tra loro:

Intervento psicologico clinico nelle strutture sanitarie e nel terzo settore

Il laboratorio sarà rivolto all'acquisizione di competenze professionalizzanti inerenti alla valutazione e l'intervento in contesti di gruppo, organizzativi e comunitari

Il laboratorio ha carattere pratico e si articola in una fase iniziale di inquadramento teorico e metodologico cui seguiranno esercitazioni e simulazioni in aula, sperimentazioni in contesti reali e supervisioni di gruppo in aula.

In aula verranno sperimentate strategie di intervento sviluppate nell'ambito della psicologia clinica di comunità. Saranno, infine, presentati resoconti di interventi attuati mediante i modelli di intervento presentati.

Teorie dell'interpretazione in psicologia clinica

Nel laboratorio saranno presentati e analizzati casi clinici concernenti interventi di psicoterapia e psicologico clinici. Gli studenti prepareranno dei resoconti clinici utilizzabili per una analisi dei



singoli casi, a cui faranno seguito esercitazioni in piccoli gruppi in aula finalizzate alla progettazione di un intervento.

In alternativa tra loro:

Intervento psicologico clinico per la promozione della salute

Il laboratorio sarà rivolto all'acquisizione di competenze professionalizzanti sul ruolo della psicologia nei contesti sanitari. In particolare, gli studenti parteciperanno, in piccoli gruppi, alle attività di: - somministrazione di test self-report e conduzione di interviste; - progettazione di interventi sulla promozione della salute in ambito sanitario; - progettazione di ricerche di base e ricerche-intervento nell'ambito della promozione della salute in ambito sanitario. Il docente potrà anche valutare di seguire gli studenti su attività professionalizzanti da loro stessi proposte.

Psicopatologia e intervento psicologico clinico

Il laboratorio avrà l'obiettivo di sviluppare alcune competenze professionalizzanti per gli studenti. È prevista l'analisi e la discussione di casi clinici e di situazioni cliniche proposte dal docente, Verranno proposte simulate tra gli studenti; si proporrà la visione di materiali multimediali in modo da stimolare il dibattito tra gli studenti in merito alle dinamiche psicologiche rappresentate, lo studente verrà guidato nella progettazione e nell'analisi degli studi sperimentali, presso specifici laboratori attrezzati (Laboratorio di Psicologia Clinica del Dipartimento di Psicologia dinamica, clinica e salute) relativi ai temi trattati nel corso.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento presso cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le predette attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni al Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea magistrale in **Psicologia Clinica** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a **145** unità, di cui **140** studenti comunitari e **5** studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:



- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 145;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 145.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.12. Corso di laurea magistrale in Psicopatologia dinamica dello sviluppo

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Psicopatologia dinamica dello sviluppo della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 12 corsi/insegnamenti in cui 3 dei CFU



complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 36 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea; **Considerato** che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Psicopatologia Dinamica dello Sviluppo (LM-51) si declina nei termini che seguono:

Tecniche di osservazione e valutazione clinica nella famiglia: Facendo riferimento ai paradigmi teorici appresi nel corso teorico (ad es. Lausanne Trilogue Play o Coparenting and Family Rating Scale), lo studente potrà osservare le tecniche adottate nella valutazione delle relazioni familiari - attraverso l'analisi di videoregistrazioni realizzate nel contesto dei servizi su situazioni reali - collaborando, sotto supervisione, alla codifica e alla redazione del report clinico. Per i casi analizzati nella fase di assessment, lo studente potrà partecipare alla discussione di casi nella fase di progettazione dell'intervento. Con riferimento agli interventi psicologici con le famiglie, lo studente potrà fare pratica di strumenti (SOFTA) per la valutazione dell'alleanza terapeutica in terapia di coppia e familiare.

Psicologia dinamica corso avanzato: teorie e modelli di intervento: Il laboratorio attraverso supervisione diretta e presentazione di materiale clinico permette allo studente di acquisire la capacità di comprendere il significato clinico dei diversi approcci teorici psicodinamici e i relativi percorsi di efficacia del cambiamento clinico. In particolare, tramite la presentazione del materiale clinico discusso in piccoli gruppi e con la supervisione del docente viene chiesto allo studente di formulare delle ipotesi valutative sugli aspetti del funzionamento psichico del paziente in riferimento ai manuali diagnostici DSM-5 e ai costrutti psicodinamici analizzati nel corso e di esaminare le componenti di transfert, controtransfert e alleanza terapeutica così come emergono dal materiale clinico.

Psicopatologia dell'infanzia: All'interno del laboratorio lo studente potrà fare esperienza di metodiche osservative nel campo della psicopatologia infantile, utilizzate in fase valutativa e di intervento clinico. Lo studente potrà fare esperienza diretta nella somministrazione di strumenti osservativi e self-report in campioni non-referred, discutendo in gruppo sulle modalità di somministrazione e di codifica.

Psicopatologia delle relazioni di coppia e genitoriali: Il Laboratorio ha come scopo quello di fornire competenze tecniche e metodologiche in ambito di valutazione a livello familiare e



genitoriale. Nello specifico, anche attraverso la presentazione di casi clinici, verranno presentati strumenti per la valutazione delle relazioni di coppia e genitoriali evidenziando il loro ruolo nella valutazione della (dis)funzionalità. Il fine ultimo del laboratorio è permettere l'acquisizione di principi teorici e tecnici utili alla valutazione ed all'intervento nelle relazioni di coppia e genitoriali ed alla definizione degli obiettivi dell'intervento clinico.

Psicopatologia dell'adolescenza: L'attività laboratoriale mira a sviluppare capacità osservative degli studenti (modello della osservazione partecipante orientata psicodinamicamente) delle dinamiche adolescenziali, in particolare: 1) l'osservazione diretta degli adolescenti (ad es. contesti di vita quali la scuola) e indiretta (ad es. tramite filmati, registrazioni, materiali clinici); 2) la stesura di report che descrivano quanto osservato; 3) l'analisi, i commenti e le ipotesi cliniche relative alle dinamiche osservate e descritte; 4) la discussione in gruppo e la supervisione dei report.

Psicopatologia: valutazione clinica e diagnosi: Durante il laboratorio verranno condotte attività di discussione, supervisione e applicazione pratica degli strumenti studiati, in modo che lo studente possa acquisire competenze professionalizzanti nel campo della valutazione psicodiagnostica. Verranno approfonditi i principali sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM-5, ICD-11, PDM-2) e le più recenti procedure di assessment della personalità e del funzionamento psicologico e relazionale (SWAP-200, SWAP-A) per una diagnosi al servizio del trattamento.

Metodi psicometrici nella ricerca clinica: Il laboratorio offre agli studenti la possibilità di pianificare, eseguire e interpretare le analisi statistiche trattate nel corso, e di toccare con mano le conseguenze pratiche dei problemi di validità e attendibilità. Il laboratorio garantisce quindi l'acquisizione di competenze pratiche e tecniche nel campo della pianificazione e conduzione delle ricerche, e dell'analisi dei dati.

Condizioni di rischio nello sviluppo della comunicazione: L'attività laboratoriale consentirà agli studenti di utilizzare diverse tipologie di strumenti che prevedono una metodica di valutazione diretta (osservazioni, videoregistrazioni) e indiretta (questionari, check-list, QSCL, PVB, ASCB, LUI) che consentono di delineare diversi profili dello sviluppo comunicativo-linguistico allo scopo di rilevare eventuali condizioni di rischio o ritardo (late talkers).

Psichiatria psicodinamica e salute mentale: Il laboratorio mira a permettere allo studente di acquisire la capacità di orientarsi nel campo della psicopatologia fenomenologica e psicodinamica. Sulla base dei dati clinici sarà in grado di argomentare circa gli elementi che permettono di formulare la diagnosi, diagnosi differenziale e i principi di trattamento dei principali quadri clinici di interesse psichiatrico nell'arco della vita. Durante il laboratorio verranno condotte attività di discussione e supervisione dei casi clinici presentati anche tramite videoregistrazioni in modo che lo studente possa acquisire competenze professionalizzanti nella gestione dei casi presentati.

In alternativa uno dei tre:

Psicosomatica in età evolutiva: valutazione e intervento: L'attività laboratoriale consentirà un approfondimento dell'analisi dei dati provenienti dall'osservazione clinica che evidenziano come molti disturbi fisici e lamentele somatiche in età evolutiva tendano a presentarsi a età specifiche e debbano essere messi in stretta relazione con la maturazione degli organi e con le caratteristiche dello sviluppo psicologico. Durante il laboratorio verranno svolte attività pratiche inerenti la presentazione di materiale clinico; pratica diretta nella somministrazione di multiple informants' reports in popolazioni non-cliniche e cliniche di soggetti in età evolutiva inerenti le tematiche affrontate; discussione di gruppo sulle modalità di somministrazione e di scoring supervisionato di strumenti di misura.



Tecniche del colloquio clinico in adolescenza: Nell'ambito del laboratorio verrà dato spazio all'esperienza della consultazione diagnostica in adolescenza attraverso la presentazione e discussione di casi esemplificativi. Saranno illustrate le tecniche di conduzione e di esplorazione del materiale clinico e le aree di valutazione fondamentali con l'approfondimento di alcuni strumenti clinici e di ricerca. Nello specifico, gli studenti potranno acquisire tecniche per lo svolgimento dell'assessment in ambito clinico attraverso l'analisi di casi e simulazione di procedure di valutazione dei dati clinici. Durante le esercitazioni pratiche si organizzeranno scenari clinici inerenti all'applicazione di tecniche di conduzione del colloquio e attività pratiche di somministrazione di interviste semi-strutturate e test psicodiagnostici.

Tecniche del colloquio clinico nell'infanzia e nella genitorialità: Il laboratorio offrirà allo studente la possibilità di acquisire conoscenze ed esperienze nell'area della genitorialità e delle condizioni di rischio in età evolutiva. Lo studente sarà formato e supervisionato nella somministrazione di questionari sui fattori di rischio della genitorialità, nella conduzione di interviste semi-strutturate relative alla maternità e alla paternità che hanno come focus la qualità delle rappresentazioni mentali di sé come genitore, del bambino e della relazione genitore-bambino, nelle tecniche osservative che riguardano la clinica infantile. Saranno inoltre approfonditi i protocolli clinici più frequentemente usati nell'area della psicopatologia infantile.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi e in caso, esperienze pratiche in relazione ai servizi clinici attivati presso il Dipartimento cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascun studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente.

Considerato che le attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano una più diretta interazione studente-docente, feedback personalizzati, stesura di report, raccolte di dati osservativi, somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in **Psicopatologia Dinamica dello Sviluppo** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 120 unità, di cui 115 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 120, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120.



La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.13. Corso di laurea magistrale in Clinical Psychosexology

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post laurea, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".



Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Psicosessuologia Clinica - Clinical Psychosexology della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di n. 6 corsi/insegnamenti in cui 3 dei CFU complessivi vengono specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 18 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea Magistrale;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea magistrale in Psicosessuologia Clinica - Clinical Psychosexology si declina nei termini che seguono:

Clinical psychology of sexual development in the lifespan

Il laboratorio prevede che gli studenti divisi in piccoli gruppi svolgano un'esperienza pratica di progettazione di un intervento di educazione sessuale relativa a differenti realtà e obiettivi, quali l'infertilità maschile e femminile, l'endometriosi, la disabilità, la discriminazione di genere. I progetti possono coinvolgere contesti e gruppi di età diversi sia nelle scuole che in comunità specifiche. L'efficacia dell'intervento clinico proposto dal singolo studente sarà discussa evidenziando i punti di forza e di debolezza del singolo progetto parallelamente alla metodologia scelta.

Psychopathology of sexual behavior

Il laboratorio avrà l'obiettivo di sviluppare alcune competenze professionalizzanti per gli studenti. È prevista l'analisi e la discussione di casi clinici proposti dal docente. Verranno proposte simulate coinvolgendo direttamente gli studenti sulle disfunzioni sessuali maschili e femminili con la finalità di poter apprendere una buona modalità di raccolta dati individuale e/o di coppia per la diagnosi e la progettazione dell'intervento clinico. Lo studente verrà guidato nella progettazione e nell'analisi degli studi sperimentali, presso specifici laboratori attrezzati relativi ai temi trattati nel corso.



Developmental psychology

Il laboratorio avrà l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di osservazione e di intervento clinico rispetto al gruppo familiare nella prima e seconda infanzia per poter individuare gli elementi critici e la progettazione adeguata di un intervento sul bambino/a o sulla famiglia. A tal fine verranno proposti agli studenti delle attivazioni, delle discussioni su casi clinici proposti dal docente.

Psychometry and psychometric evaluation of quality of life

Nel laboratorio saranno svolte: esercitazioni in piccoli gruppi sulla somministrazione, lo scoring e l'interpretazione dei risultati dei principali test di autovalutazione della salute e della qualità della vita (patient-reported-outcomes); esercitazioni in piccoli gruppi sulla conduzione di interviste strutturate per la valutazione della salute mediante strumenti centrati sul paziente (patient-centered); esercitazioni pratiche guidate sulla verifica delle proprietà metriche degli strumenti di misura della salute mediante la Teoria Classica dei Test e la Teoria della Risposta all'Item. Tali esercitazioni pratiche prevedono l'addestramento all'uso di strumenti elettronici per le applicazioni psicometriche.

Theory and techniques of clinical counseling

Nel laboratorio vengono apprese sotto supervisione le tecniche del colloquio psicologico. Verrà proposto inizialmente un inquadramento teorico metodologico sulle principali tecniche del colloquio clinico. Verranno discussi protocolli clinici in riferimento agli obiettivi del colloquio nei vari contesti in cui esso si svolge. Verranno effettuate delle simulate di colloquio sia con soggetti in età evolutiva che in età adulta. La supervisione delle attività è individualizzata.

Theory and psychodynamic models

Nel laboratorio saranno presentati e analizzati casi clinici concernenti interventi di psicoterapia e psicologico clinici interpretati secondo i principali diversi modelli psicodinamici descritti nelle lezioni frontali. Gli studenti prepareranno dei resoconti clinici utilizzabili per un'analisi dei singoli casi, a cui faranno seguito esercitazioni, in aula, in piccoli gruppi finalizzate alla progettazione di un intervento.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea Magistrale organizza, nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP), ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento presso cui afferisce il Corso di Laurea magistrale. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le predette attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni al Dipartimento a cui il corso di laurea magistrale afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici



descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a richiedere il numero programmato

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea magistrale in **Clinical Psychosexology** (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a **60** unità, di cui **45** studenti comunitari e **n. 15** studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 60;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 60.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.14 Corso di Laurea Magistrale in Psicologia giuridica, forense e criminologica

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Psicologia giuridica forense e criminologica della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 7 corsi/insegnamenti in cui 3 dei-CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 21 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;



Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia giuridica forense e criminologica (LM-51), si declina nei termini che seguono:

Memoria e testimonianza

Il laboratorio è centrato su esperienze pratiche con presentazione e istruzione all'uso e all'interpretazione di strumenti specifici per la valutazione dei processi mnestici. Particolare rilevanza viene data alla memoria nelle situazioni di testimonianza con coinvolgimento individuale degli studenti in esperienze pratiche di raccolte testimoniali in simulazione.

Processi decisionali in ambito forense

Il Laboratorio, a frequenza obbligatoria, mira a fornire specifiche competenze relative alla presa di decisione nel contesto giuridico-forense. In particolare, saranno presi in considerazione i principali bias decisionali e come questi si riverberano nelle decisioni legali. Il focus sarà sull'addestramento, attraverso pratica diretta, studi di casi, e simulazioni, alla analisi di casi legali e alla redazione di report peritali dal punto di vista dei modelli teorici correnti sul giudizio e la decisione. Il lavoro all'interno del laboratorio sarà svolto individualmente sotto la supervisione diretta del docente responsabile.

Processi cognitivi e trauma

Il laboratorio si pone ad elevato livello esperienziale coinvolgendo gli studenti singolarmente ed in piccolo gruppo nell'esame di protocolli di valutazione, diagnosi e trattamento di casi di disturbo post traumatico. Particolare attenzione viene data all'esame dell'impatto del trauma sui processi cognitivi attraverso esame di casistica e valutazione di procedure diagnostiche.

Psicometria corso avanzato

Esercitazioni pratiche con addestramento individuale ed in piccolo gruppo all'uso dei principali metodi di analisi di dati. Il Laboratorio è condotto con metodologie avanzate, uso di pacchetti statistici rispetto ai quali lo studente deve essere seguito individualmente durante l'apprendimento. Il Laboratorio prevede verifiche individuali sull'apprendimento delle metodologie e la capacità di condurre correttamente le analisi dei dati.

Personalità e condotte devianti

Il Laboratorio prevede l'apprendimento di metodologie di valutazione della personalità e in particolare delle condotte devianti; vengono proposti test il cui apprendimento richiede supervisione individuale e analisi di protocolli. Le metodologie di somministrazione, di siglatura e di interpretazione sono proposte attraverso lavoro individuale di piccolo gruppo.

Mediazione in ambito civile, penale e giustizia riparativa

Il Laboratorio è dedicato al coinvolgimento individuale degli Studenti in situazione di mediazione e di gestione di alti livelli di conflitto in ambito familiare. Gli Studenti accedono individualmente al Centro di Mediazione presso il Dipartimento di Psicologia dinamica, clinica e salute e osservano, con le opportune modalità, gli incontri di mediazione. Sono coinvolti attivamente nella stesura dei



protocolli, nell'esame dei casi, nei progetti di intervento e preparano le relazioni con la supervisione.

Vittimologia

Il Laboratorio è focalizzato su simulazioni, analisi di video e di testimonianze, simulazioni d'ascolto delle vittime vulnerabili e analisi di casistiche. Inoltre, gli Studenti vengono coinvolti individualmente ed in piccolo gruppo in apprendimento di protocolli di intervento con il pronto soccorso psicologico diretto alle vittime. Le tecniche di ascolto e di sostegno vengono insegnate attraverso opportune simulazioni e riprese video.

Neuropsicologia forense

Il Laboratorio è focalizzato sull'analisi di casi e gli Studenti sono individualmente e in piccoli gruppi coinvolti in osservazioni di video, simulazioni, compilazioni di schede, apprendimento di tecniche di analisi e stesura di relazioni nell'ambito della neuropsicologia forense.

Legalità e sicurezza

Il Laboratorio è dedicato al coinvolgimento individuale degli Studenti in situazioni di analisi di scenari relativi alla sicurezza (stradale, della rete, urbana, ecc). Gli Studenti sono coinvolti individualmente nella compilazione di schede e in simulazioni attive. Sono coinvolti attivamente inoltre nella stesura dei protocolli, nell'esame dei casi, nei progetti di intervento e di prevenzione e preparano le relazioni con la supervisione.

Metodologia della perizia e valutazione in ambito forense

Il Laboratorio prevede il coinvolgimento individuale degli Studenti in analisi di situazioni di consulenza e di perizia. Gli studenti effettuano simulazioni e sono coinvolti nella stesura di relazioni peritali individuali.

Genetica forense LABORATORIO AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Gli Studenti sono individualmente ed in piccolo gruppo coinvolti in attività presso il Laboratorio di genetica Forense presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

Sono inoltre attivati nell'esposizione a tecniche e procedure laboratoriali di analisi e nella stesura di report.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le predette attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:



Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in Psicologia giuridica forense e criminologica (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 100 unità, di cui 90 studenti comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 100, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 100.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.1.15. Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia e Scienze dell'educazione e formazione

La Facoltà di Medicina e Psicologia chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea magistrale in **Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 55 di cui n. 50 italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. 5 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 55.

In proposito, si fa presente quanto segue:

L'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, e la conseguente disponibilità di Organizzazioni adeguate in cui svolgere l'attività, può essere garantito solo per il numero massimo di studenti indicato.

Nel corso di laurea inoltre sono presenti, oltre al tirocinio, 6 cfu di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cioè attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze informatiche e telematiche, ulteriori conoscenze linguistiche, conoscenze e competenze metodologiche, operative, relazionali, comunicative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso e che non sono fruibili se non in piccoli gruppi.

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.1.16. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria

Questa Università,



tenuto conto delle risorse e strutture disponibili;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 21 febbraio 2018);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021-2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 90

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 85
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 5

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2 Potenziale formativo corsi di laurea e di laurea magistrale area M

Anche per i corsi di laurea di area M vengono proposte le delibere di accesso programmato nazionale.

4.2.2.1 Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Fisioterapia – Sede Roma A.O. Sant'Andrea

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 25

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 24
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.



4.2.2.2. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Infermieristica – Sede Roma ASL Roma 2

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 30

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 29.

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

.3. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Infermieristica – Sede Roma – ASL Roma 3 – OSTIA

Questa Università tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 30

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 29

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante



4.2.2.4. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Infermieristica – Sede Celio

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 25

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 24, di cui 4 riservati a personale dell'esercito

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.5. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Infermieristica – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 55

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 53

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 2

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante



4.2.2.6. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Infermieristica – Sede Roma – Centro Studi “San Giovanni di Dio” Ospedale San Pietro.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 30

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 29

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a Deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.7. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Infermieristica in lingua inglese/Nursing – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 15

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 14

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante



4.2.2.8. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Ostetricia – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 15

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 14

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.9. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Podologia – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 20

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 19

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a Deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante



4.2.2.10. Corso di Laurea delle professioni sanitarie in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 25

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 24

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.11. Corso di Laurea delle professioni sanitarie in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica – Sede Roma ASL Roma 1

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 25

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 24

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2.2.12. Corso di Laurea delle professioni sanitarie in Tecniche di laboratorio biomedico – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.



Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 20

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 18

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 2

4.2.2.13. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Sede Sora (Frosinone) ASL Frosinone.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 20

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 19

riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.14. Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Sede Viterbo – ASL Viterbo.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;



tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 30

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 29
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.15. Corso di Laurea delle professioni sanitarie in Tecniche Ortopediche – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 25

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 24
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.16. Corso di Laurea delle professioni sanitarie in Terapia Occupazionale – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;



tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 20

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 19
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.17. Corso di Laurea specialistica delle professioni sanitarie in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche – Sede Viterbo – ASL Viterbo.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 22

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 21
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.18. Corso di Laurea specialistica delle professioni sanitarie in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;



tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 25

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 24
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.19. Corso di Laurea specialistica delle professioni sanitarie in Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Sede Roma A.O. San Camillo.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;

tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 25

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 24
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 1

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.2.2.20. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Sede Roma A.O. Sant'Andrea.

Questa Università

tenuto conto delle risorse e strutture di cui alle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente delibera;



tenuto conto della organizzazione didattica adottata dalla struttura didattica competente (delibera del 24 febbraio 2021) e dei servizi di assistenza e tutorato degli studenti attivati (delibera del 24 febbraio 2021);

considerato che è possibile distribuire l'eventuale popolazione studentesca, sulla base delle risorse disponibili (come evidenziate dalle schede allegate) in n. 1 classe.

SI IMPEGNA a garantire il rispetto dei requisiti di accreditamento dei corsi di studio di cui all'Allegato A del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modificazioni e integrazioni.

RITIENE di poter accogliere, per l'anno accademico 2021/2022, una domanda complessiva di studenti iscrivibili, pari a 185

Detta offerta è così composta: studenti comunitari e extracomunitari residenti in Italia: n. 180
riserva posti studenti extracomunitari residenti all'estero: n. 5

La Giunta è invitata a deliberare

La Giunta approva all'unanimità

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante

4.3 Istituzione nuovi Master a.a. 2021/2022

Nulla da deliberare.

La Giunta prende atto.

4.4 Calendario didattico lezioni a.a. 2021/2022

In considerazione dell'accesso programmato e dell'Offerta Formativa deliberata per l'a.a. 2021/2022, la Facoltà delibera la seguente articolazione del calendario didattico:

CORSI DI LAUREA e LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

1° SEMESTRE: 27/09/2021 – 17/12/2021

2° SEMESTRE: 07/02/2022 – 29/04/2022

SERVIZIO SOCIALE

1° SEMESTRE: 20/09/2021 – 23/12/2021

2° SEMESTRE: 07/02/2022 - 06/05/2022

CORSI DI LAUREA e LAUREA MAGISTRALE DI AREA PEDAGOGICA

1° SEMESTRE: 1°/10/2021– 14/01/2022

2° SEMESTRE: 1°/03/2022 - 27/05/2022

PROFESSIONI SANITARIE

1° SEMESTRE: 02/11/2021 – 23/12/2021 (I ANNO)

04/10/2021 – 23/12/2021 (ANNI SUCCESSIVI)

2° SEMESTRE: 1°/03/2022 - 25/06/2022 (TUTTI)

MEDICINA E CHIRURGIA

1° SEMESTRE: 11/10/2021 – 28/01/2022 (I ANNO)

04/10/2021 – 14/01/2022 (ANNI SUCCESSIVI)



2° SEMESTRE: 28/02/2022 - 27/05/2022 (TUTTI)

La Giunta approva all'unanimità.

Letto redatto e sottoscritto seduta stante.

4.5 Vademecum professioni sanitarie

Il Preside comunica che è stato predisposto di concerto con le altre due Facoltà di area medica un vademecum/checklist da diffondere ai Presidenti dei corsi di studio delle professioni sanitarie che possa essere d'auto a tenere sotto controllo, ad inizio e a fine anno, tutti gli aspetti organizzativi necessari al buon funzionamento dei corsi di studio, in particolare ai fini della chiara e trasparente comunicazione verso gli studenti.

E' stato inoltre predisposto un breve questionario di gradimento degli studenti che una volta perfezionato sarà somministrato agli studenti per verificare la loro opinione sui principali aspetti organizzativi dei corsi (ad esempio: orario delle lezioni, calendario esami, pagina del corso, ecc.).

La Giunta prende atto.

4.6 Anticipo Lauree

Si portano in approvazione le domande di anticipo della laurea di una sessione per i seguenti studenti del C.d.S. in Medicina e Chirurgia.

Gli Studenti hanno i requisiti per la richiesta e sono stati approvati anche dal Consiglio di Corso di Studio.

1. Andreoli	Federico	1678167
2. Baiocchi	Luca	1631889
3. Barbaro	Ilaria	1724359
4. Barsotti	Rachele Maria	1632343
5. Bonsignore	Erika	1725633
6. Brancato	Claudio	1749739
7. Calabro'	Noemi	1678910
8. Corbi	Letizia	1679617
9. Crisanti	Luca	1679017
10. Dimattia	Francesca	1788143
11. Gradi	Cesare	1585565
12. Guidotti	Alessio	1653050
13. Longhino	David	1632774
14. Miccolo	Giulia	1678515
15. Orlandi	Pierfrancesco	1679544
16. Palermo	Matteo Giorgio	1774349
17. Pansini	Ilaria	1632446
18. Piccioni	Giorgia	1641321
19. Romagnoli	Massimo	1641453
20. Romano	Enrico	1676613
21. Santia	Claudia	1697185
22. Spadolini	Linda	1725683
23. Taraschi	Federico	1679087



Sono inoltre pervenute due richieste di anticipo della laurea di una sessione per due studentesse delle L-24, anch'esse in possesso dei requisiti necessari.

1. Chiara La Puma 1805313 – Psicologa e salute
2. Elena Fraioli 1768982 – Psicologia e processi sociali

La Giunta approva all'unanimità.

Letto redatto e sottoscritto seduta stante.

5. Convenzioni

5.1 Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale

La Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, nella persona del Direttore prof.ssa Genoveffa Balducci, chiede la stipula della convenzione con: ASL ROMA2 Ospedale Sandro Pertini UOC Chirurgia Generale (Diretta dal dott. Marco Catarci)

Si allega:

- Richiesta della Scuola (Modulo A);
- Lettera di disponibilità dell'Azienda per messa a disposizione della Struttura;
- Atto di convenzione didattica;
- Dati struttura in convenzione (Modulo B);
- Allegati.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

5.2 Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale

La Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale, nella persona del Direttore prof.ssa Genoveffa Balducci, chiede la stipula della convenzione con: Ospedale San Giovanni Addolorata Roma 1 UOC Chirurgia Generale e Oncologica (Diretta dal prof. Emanuele Santoro)

Si allega:

- Richiesta della Scuola (Modulo A);
- Lettera di disponibilità dell'Azienda per messa a disposizione della Struttura;
- Atto di convenzione didattica;
- Dati struttura in convenzione (Modulo B);
- Allegati.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

5.3 Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

La Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, nella persona del Direttore prof. Massimo Volpe, chiede la stipula della convenzione con: Ospedale San Pietro Fatebenefratelli Roma UOC Cardiologia (Diretta dal dott. Francesco Monti)

Si allega:

- Richiesta della Scuola (Modulo A);
- Lettera di disponibilità dell'Azienda per messa a disposizione della Struttura;
- lettera motivazionale del Direttore;
- Atto di convenzione didattica;
- Dati struttura in convenzione (Modulo B);



- Allegati.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

5.4 Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

La Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, nella persona del Direttore prof. Massimo Volpe, chiede la stipula della convenzione con:

Ospedale Spaziani di Frosinone UOC Cardiologia (Diretta dal dott. Maurizio Menichelli)

Si allega:

- Richiesta della Scuola (Modulo A);
- Lettera di disponibilità dell'Azienda per messa a disposizione della Struttura;
- Atto di convenzione didattica;
- Dati struttura in convenzione (Modulo B);
- Allegati.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

5.5 Scuola di Specializzazione Interfacoltà (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) in Nefrologia

La Scuola di Specializzazione Interfacoltà (Farmacia e Medicina – Medicina e Odontoiatria – Medicina e Psicologia) in Nefrologia, nella persona del Direttore prof. Sandro Mazzaferro, chiede la stipula della convenzione con:

Policlinico Casilino Roma UO Nefrologia e Dialisi (Diretta dal prof. Armando Filippini)

Si allega:

- Richiesta della Scuola (Modulo A);
- Lettera di disponibilità dell'Azienda per messa a disposizione della Struttura;
- Atto di convenzione didattica;
- Dati struttura in convenzione (Modulo B);
- Allegati.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante

6. Affari Contabili

6.1 Il Responsabile Amministrativo delegato comunica che in data 12 febbraio 2021 l'Ufficio "Bilanci, Programmazione e Gestione economico-patrimoniale e finanziaria" Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, ha richiesto l'attestazione delle economie di spesa 2020 riportate nel 2021. Le economie di spesa del 2020, riportate nell'esercizio 2021 sulla Facoltà di Medicina e psicologia, ammontano a complessivi euro 1.664.982,38 per scostamenti vincolati ed euro 133.220,46 per scostamenti non vincolati e sono correlate a finanziamenti introitati, ovvero da introitare e riferiti a contratti, accordi o convenzioni giuridicamente perfezionati, nonché adeguatamente supportati da registrazioni iscritte nel sistema informativo contabile.

La Giunta approva all'unanimità.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante

6.2 Incarichi di lavoro autonomo



Il Preside presenta la lettera del 19/02/2021 del prof. Pietro Lucisano con la quale richiede l'attivazione della procedura necessaria ad individuare n. 3 esperti di particolare e comprovata specializzazione al quale conferire un incarico individuale di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo, secondo le specifiche di seguito indicate:

N. prestatori: 3

Oggetto della prestazione: coordinamento dei tirocini degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria di II e III anno

Durata della prestazione: 12 mesi

Costo: € 2000,00 al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi previsti dalla legge a carico del prestatore, ovvero aggiunta dell'IVA nella misura di legge salvo applicabilità dei regimi speciali

Modalità di esecuzione della prestazione: La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione

Modalità di selezione: titoli e colloquio

Progetto su cui graverà la spesa: Master formazione insegnanti

Requisiti di ammissione e criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa:

- Laurea quinquennale (VO) o Magistrale;
- Esperienze pregresse come docenti presso le scuole dell'infanzia e primaria, che abbiano maturato almeno cinque anni di servizio nella scuola.
- attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (fino a un massimo di punti 6);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnamenti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) e della durata di almeno 10 ore (fino a un massimo di punti 2);
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (fino a un massimo di punti 2);
 - d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (fino a un massimo di punti 3);
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (fino a un massimo di punti 6);
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università e da Enti pubblici di



ricerca (fino a un massimo di punti 3);

g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a 5);

h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli artt. 277 e 278 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (fino a un massimo di punti 2);

i) titolo di dottore di ricerca in didattica (fino a un massimo di punti 6);

j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (di seguito AFAM) aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (fino a un massimo di punti 3);

k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM o Enti accreditati dal Ministero (fino a un massimo di punti 6);

l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (*Long Life Learning Programma*, Leonardo da Vinci, Pestalozzi) (fino a un massimo di punti 6).

In base alla delibera del 26/02/2019 del consiglio didattico del Master in Formazione insegnanti che raccomanda la destinazione dei fondi residui a progetti e attività rivolte agli studenti, e allo sviluppo e promozione delle didattiche disciplinari, considerato che il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria è comune alle tre Facoltà si è ritenuto di suddividere il costo dei tre contratti in quota parte tra la Facoltà di Medicina e psicologia, la Facoltà di Lettere e la Facoltà di Scienza Matematiche. La procedura di reclutamento sarà gestita interamente dalla Facoltà di Medicina e psicologia mentre le altre due facoltà trasferiranno ognuna l'importo di Euro 2.000,00 a copertura dei contratti.

La Giunta approva all'unanimità.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

6.3 Il Preside presenta la richiesta del prof. Lucisano con la quale richiede l'attivazione di una procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata all'individuazione di personale docente in servizio presso le scuole dell'infanzia e primaria del sistema nazionale di istruzione, da utilizzare per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.m. 10 settembre 2010 n. 249 e dell'art. 1 del d.m. 8 novembre 2011 nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria presso il Dipartimento di psicologia di processi di sviluppo e socializzazione.

La Giunta approva all'unanimità.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

7. Varie ed eventuali

7.1 Relazione annuale di Facoltà

Il Preside presenta la Relazione annuale di Facoltà, allegato n. 1 facente parte integrante del verbale, il cui testo è stato inviato preliminarmente a tutti i Componenti della Giunta prima della riunione odierna.



Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante la Relazione annuale di Facoltà - allegato n. 1. Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

7.2 Richiesta di Patrocinio Seventh International Breast Surgery Workshop Third World Consensus Conference on BIA-ALCL

Il prof. Fabio Santanelli di Pompeo ha presentato la richiesta di Patrocinio della Facoltà per il Seventh International Breast Surgery Workshop Third World Consensus Conference on BIA-ALCL, che si svolgeranno a Roma nei giorni 8-9 ottobre 2021. L'evento si propone di mettere a confronto alcuni dei maggiori esperti mondiali sul tema delle innovazioni e problemi nel campo della chirurgia mammaria.

Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi sulla richiesta.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

Letto, redatto e sottoscritto seduta stante.

Chiede la parola la studentessa Anna Cappellari che puntualizza di voler mettere a verbale le interrogazioni per la Giunta di Facoltà che invierà, su richiesta del Preside, sotto forma di testo scritto successivamente alla riunione.

7.3 Interrogazioni per Giunta di Medicina e Psicologia

portate da Anna Cappellari, studente nella triennale di Psicologia PPS, e rappresentante per Link:

1 lauree luglio con esami a maggio, limite 15 giugno

Inizio con il primo punto che è nel sentire delle e degli studenti piuttosto urgente, trattandosi delle lauree che dovrebbero aver luogo a luglio:

la delibera 12 di cui abbiamo preso conoscenza nella Giunta del 21 gennaio, informava che è stata prevista "una sessione straordinaria [di laurea ndr] a giugno-luglio 2021 per l'a.a. 2020/2021. [...]", tali lauree come da informazioni date alle studenti hanno come limite per la fine degli esami il 15 giugno.

Per gli studenti del terzo anno alle triennali di Psicologia questo pare poter portare a una problematicità dato che l'unica sessione a disposizione al momento pare essere quella di maggio in cui vi è un solo appello per materia. Chiedo cortesemente quindi, viste le numerose segnalazioni e richieste di informazioni, se vi sarà una sessione straordinaria d'esame a giugno per permettere alle studenti di terminare in tempo tutti gli esami e nel caso se si è già provveduto ad informarne le studenti, quali saranno le date in cui avverrà e come si pensa di garantire la registrazione degli esami di questa sessione in tempo per chi volesse laurearsi a luglio, dato il limite del 15 giugno.

Ci tengo inoltre a sottolineare come gli appelli straordinari di quest'anno dovrebbero essere aperti a tutte le studenti, vista l'eccezionalità della situazione vissuta a cavallo tra i due anni accademici che ben conosciamo e che ha messo in difficoltà le studenti con meno possibilità di servizi informatici e tecnologici.

Il Preside precisa che questa assume la forma di una interrogazione presentata seduta stante. Ad essa verranno fornite risposta nella giunta successiva.

2 Appelli



Prendo spunto per collegarmi a un problema legato agli appelli ordinari nella nostra facoltà: abbiamo infatti cinque sessioni d'esame ordinarie in cui gli appelli per materia sono uno per sessione. Questo comporta una difficoltà alle studenti nell'organizzazione dello studio e nel poter stare al passo con gli esami.

Dato che da regolamento il numero di appelli all'anno minimo è 5, ritengo auspicabile che possano essere organizzati più appelli nelle sessioni per ogni materia, in modo da garantire una migliore organizzazione e maggior accesso da parte delle studenti agli esami e la possibilità di tenersi al passo col percorso accademico, senza rinunciare alla qualità del proprio studio.

Il Preside precisa che la regolarità dei percorsi formativi dei corsi di psicologia presso Sapienza è tra le più alte dell'ateneo e, tra i corsi in psicologia, a dimostrazione del fatto che la possibilità di tenersi al passo col percorso accademico è largamente garantita, dunque la difficoltà segnalata dalla rappresentante non ha riscontro nei dati. Al contrario il calendario didattico e quello di esami sono costruiti per facilitare il rispetto di tutte le scadenze a partire da quella di laurea, a loro volta sincronizzate con i periodi di tirocinio post laurea per permettere agli studenti la migliore transizione possibile.

3 prodigit – waiting list

Passo a segnalare che nelle triennali durante le lezioni in presenza si registrano classi semivuote, con studenti che vorrebbero partecipare in presenza ma a causa dell'alternarsi della turnazione ne sono impossibilitati. A questo proposito chiedo se la Facoltà è a conoscenza di questa situazione e se sono in corso degli aggiornamenti di prodigit in tal senso che permettano una maggiore fruibilità in presenza alle studenti che lo desiderino. In tal senso proporrei di aggiungere una lista d'attesa attiva almeno nel fine settimana per le matricole non di turno. Questo potrebbe permettere a chi lo desiderasse di potersi prenotare e accedere alle lezioni senza influire sulla precedenza delle studenti di turno.

Il Preside ricorda che l'organizzazione della Facoltà è totalmente aderente alle decisioni prese per la gestione di una didattica che permetta la presenza pur offrendo la sicurezza degli studenti e la tracciabilità degli eventuali casi Covid-Sar. Tali decisioni sono legate alle valutazioni del CtS, della Task Force di Ateneo, discusse in Commissione Didattica e presso il Senato Accademico. Attenersi ad esse significa anche garantire agli studenti una organizzazione didattica che eviti confusione e sperequazioni tra le sedi didattiche. Il preside ricorda alla rappresentante che tanto in SA che in Commissione Didattica sono presenti anche i rappresentanti degli studenti che hanno convenuto sulla attuale organizzazione.

4 richiesta informazioni e chiarezza informazioni per accesso alle magistrali per maggiore preparazione

Per quanto riguarda la parte legata alle comunicazioni, dalle studenti del terzo anno riceviamo la segnalazione che al momento non vi è ancora il bando per l'accesso alle magistrali: quindi non sanno se l'accesso sarà tramite esame o media dei voti d'esame come è stato per l'anno scorso e questo comporta l'incertezza su come impostare la preparazione dei prossimi mesi, chiedo quindi cortesemente chiarimenti in merito a questo.

Il Preside ricorda che il bando per l'accesso alle magistrali non è uscito. Le scadenze di Ateneo per tale bando sono da sempre successive a questo periodo. Dunque gli studenti del terzo anno non possono averne notizia. Non si capisce come tale bando possa determinare incertezze circa i



prossimi mesi degli studenti del terzo anno, visto che esso, da sempre, nella parte relativa al percorso di studi triennali, considera l'intera carriera.

5 miglioramento comunicazioni all'interno del sito ricerca professori, loro contatti, accesso lezioni etc., apertura pagine con unificazione

Inoltre si registra da parte delle studenti una difficoltà a trovare le informazioni riguardanti i professori, i loro corsi e gli esami all'interno del sito Sapienza e di Facoltà: l'apertura e i rimandi a più pagine portano ad una frammentazione dell'informazione che spesso risulta incompleta e rende difficile la navigazione, come ad esempio nel trovare i link su e-learning dei corsi.

Per questo si chiede se la Facoltà e la Sapienza hanno programmato nell'implementazione del servizio informatico, attraverso gli uffici competenti di riferimento, un'unificazione delle pagine e potenziamento della componente grafica per permettere una maggiore efficienza del sito.

Il Preside precisa che, fin dall'inizio della pandemia, questa Facoltà ha richiamato sulla propria pagina web il link ai corsi di studio in una apposita sezione in prima pagina. Prega per questo gli studenti di controllare bene le proprie segnalazioni prima di proporle in Giunta di Facoltà.

6 Problema comunicazioni professori studenti e uso e-learning da parte dei professori

infine, a proposito di e-learning, si segnala che alcuni professori paiano non conoscerne appieno le funzionalità, come ad esempio l'uso del forum per i messaggi che permette l'invio delle informazioni a tutte le iscritte al corso o la possibilità di mettere le slide e/o i video delle lezioni sullo stesso. Questo spesso porta a una disomogeneità nella fruizione del materiale che viene trovato con difficoltà e in ritardo.

Si chiede gentilmente alla presidenza di prendere in carico la situazione attraverso gli uffici competenti e informare i professori rispetto alle molteplici funzioni e modalità d'uso di e-learning, per una migliore fruibilità e comunicazione tra studenti e professori.

Il Preside precisa che sul sito di Facoltà sono presenti tutti i richiami ai mezzi di comunicazione e alle tecnologie messe a disposizione per la didattica. Ricorda anche che questa Facoltà ha organizzato numerosi corsi su tali strumenti. Ovviamente sta ai singoli docenti la scelta di quali di essi sono funzionali alla propria didattica, ringrazia la studentessa per i suggerimenti ma ricorda che, al di là delle norme previste dall'Ateneo, che fanno riferimento a una didattica blended e alla possibilità per gli studenti di seguire a distanza le lezioni in via sincrona (indicazioni seguite in maniera estremamente puntuale dai docenti), l'autonomia della didattica è un principio normativo fondamentale.

Alle ore 16.10 il Preside ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

F.to Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Laura Bianchi

F.to Il Presidente
Prof. Fabio Lucidi